

## Elenco delle istituzioni scolastiche accoglienti - Regione Lazio - anno scolastico 2022/2023

Ambito Territoriale	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Meccanografico Istituto	Titolo del Progetto	Descrizione sintetica del progetto	Aree trasversali di riferimento	Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio?	Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Università e del Merito?	Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto.	Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto	Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista	Indicare il nominativo del docente Referente di progetto	Specificare quanti docenti necessari può ospitare l'Istituto per il presente progetto	Descrizione dettagliata del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso di sperimentazione.
A.T. 01 - ROMA	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CAVOUR"	RMP5060005	PERCORSI DI RINASCIMENTO FIORENTINO	Laboratorio multidisciplinare per una lettura diacronica del patrimonio artistico e letterario tra Medioevo e Rinascimento. Promozione di competenze trasversali in chiave europea attraverso la realizzazione di una mappa interattiva del centro storico di Firenze mediante Google MyMaps e Padlet con stop significativi per lo sviluppo urbano tra 400 e 500, inseriti in percorsi tematici. Attività in orario curricolare: applicazione dell'output a Firenze con attività sul campo in peer-education. Classe Terza Discipline Italiano, (D.Luigi) Storia dell'Arte (A.Carlini) Competenze disciplinari: comprendere, analizzare, descrivere opere letterarie ed architettoniche, contestualizzare nel tempo e nello spazio, produrre testi orali e scritti, organizzare il discorso in funzione della situazione. Metodologie: classe capovolta, webquest, didattica collaborativa. Verifiche formative intermedie e verifica sommativa finale interdisciplinari. Discipline coinvolte: italiano, latino, storia dell'arte.	g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, m. Innovazione della didattica delle discipline, n. Valutazione didattica degli apprendimenti	No	No	Il progetto nasce dall'esigenza di realizzare attività didattiche per promuovere competenze sociali e digitali, come evidenziato nel RAV. Si intende incoraggiare la formazione di gruppi di progettazione didattica interdisciplinare applicando competenze che i docenti preposti hanno acquisito attraverso percorsi di formazione in servizio.	Il progetto viene attuato in una sola edizione, ogni anno scolastico.	Il progetto viene attuato in una sola edizione, ogni anno scolastico.	ALESSANDRA CARLINI	Fino a due docenti	Luogo: Liceo Scientifico Cavour, Laboratorio multimediale (9:00-15:00) 1 ora - Presentazione PPT del percorso didattico, dei materiali e delle griglie di valutazione. Illustrazione di MyMaps di Google e di Edupeze ai necessari. 1 ora, attività con studenti. Visione di tutorial di Google MyMaps modificato con Edupeze e applicazione degli apprendimenti. 1 ora, laboratorio, lavoro individuale. Ricerca bibliografica delle fonti soggettive su piattaforma OPAC e raccolta del materiale su Google Drive. 2 ore, laboratorio, gruppi di lavoro. Attività di sintesi dei materiali forniti dai docenti per la realizzazione di due output: una scelta dello stop individualizzato sulla mappa Google, completa di abstract, immagini e link utili alla descrizione; realizzazione della scaletta per l'esposizione orale. Realizzazione della scheda e inserimento dei materiali su MyMaps. 1 ora, feedback. Debriefing studenti tramite Padlet, applicazione strumenti di valutazione sommativa. Autovalutazione docenti.
A.T. 01 - ROMA	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CAVOUR"	RMP5060005	KIT DIDATTICI PER LO STUDIO DELLE SIMMETRIE. UN MUSEO DIFFUSO COME ESPERIENZA DI PCTO.	Viene proposto un workshop sulle simmetrie del piano con attività hands-on, utilizzando il kit realizzato dagli studenti negli anni precedenti per la sezione didattica del Museo di Palazzo Venezia a supporto di eventi culturali che coinvolgono città, scuola e museo. Le attività si svolgono, con una classe in orario curricolare, tra il Laboratorio multimediale dell'Istituto e contesti storici in outdoor education. Docenti e studenti potranno esporsi sul campo logiche e competenze di sintesi formali di movimenti a matrice geometrica modulare, proponendo una fruizione attiva e consapevole del patrimonio culturale. Discipline: Storia dell'Arte (A.Carlini, d'Agostino); matematica (Patrone) Contenuti: isometria, tassellazione, arte, disegno e rilievo. Metodologie: Classe capovolta, WebQuest, attività hands-on. Verifiche formative intermedie e verifica sommativa finale interdisciplinari. Discipline coinvolte: arte, disegno, tecnologia, storia dell'arte, matematica.	g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Bisogni educativi speciali, o. Valutazione didattica degli apprendimenti	Si	Si	Progetto selezionato da USRL e MUR come Buona Pratica di Alternanza scuola-lavoro: <a href="http://www.alternanza.miur.gov.it/">http://www.alternanza.miur.gov.it/</a> / <a href="http://EMPSK005.html">http://EMPSK005.html</a> Convenzioni: MIBACT, Polo Museale Lazio, Museo di Palazzo Venezia, MUNICIPIO Roma I-Centro, Assessorato Politiche Educative e Scolastiche. Ambienti digitali realizzati con fondi FOM. Il progetto intende incoraggiare la formazione di gruppi di progettazione didattica interdisciplinare integrata con percorsi ASI, come evidenziato nel RAV 2016/17.	Il progetto viene attuato in una sola edizione, ogni anno scolastico.	Il progetto viene attuato in una sola edizione, ogni anno scolastico.	ALESSANDRA CARLINI	Fino a quattro docenti	Aula multimediale d'Istituto (8:00). 1 ora - Presentazione programma, attività, materiali, griglie di valutazione. 1 ora - Laboratorio isometrico: studenti tutor, precedentemente formati in PCTO, guidano le attività con i kit realizzati (Canore degli specchi, inventario di pezzi calamitati, schede per replicare i motivi). Attività su campo - gruppi di studenti in outdoor education. 1 ora - Spostamento a piedi con tracciamento del percorso sulla mappa. Caccia al tesoro di elementi architettonici: scheda di attivazione didattica (glossario e riconoscimento degli elementi, localizzazione in pianta). 2 ore - Workshop sullo studio dei motivi modulari: logiche geometrico-compositive del motivo attraverso Canore di specchi. Rilievo su veline. Studio di simmetrie assiali, per pignatura della arte e di simmetrie radiali, per rotazione del foglio. Individuazione del dominio fondamentale. 1 ora - Raccolta elaborati, feedback tra docenti, valutazione studenti e autovalutazione docenti
A.T. 02 - ROMA	ISTITUTO COMPRENSIVO GIORGIO PERLASCA	RMIC81000E	INNOVAMAT	Innovamat è un progetto di didattica della matematica nato in Spagna. Lo scopo del progetto è facilitare l'apprendimento della matematica in modo inclusivo. Partendo dalla manipolazione e creando un contesto di risoluzione dei problemi, le attività rendono gli alunni protagonisti del proprio apprendimento, tramite la costruzione di contenuti matematici e lo sviluppo di competenze trasversali. La programmazione è di tipo elicoidale, consolida conoscenze e sperimenta differenti strategie risolutive. Le attività sono adattabili ai vari contesti. Nella nostra scuola sono coinvolte due prime, quattro seconde e tre terze (di cui una con metodologia CLL) per 5 ore settimanali ciascuna, comprensive di un'esperienza digitale con attività adesperte al bisogno didattico di ogni alunno (consolidamento/potenziamento). Di norma gli studenti praticano le attività all'interno della classe poiché il progetto diventa la pratica didattica quotidiana e non prevede spazi diversi.	g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline	No	No	L'adesione al progetto prevede una fornitura di materiali didattici, una piattaforma software una formazione specifica e una supervisione durante l'anno scolastico.	Settembre 2022	Giugno 2023 (prolungabile agli anni successivi)	ANNA MARIA CRISTINA SCOLERI	Oltre sei docenti	Primo giorno: - Plesso Gemellaro 3 ore nelle due prime (una delle quali destinata all'uso dei tablet), due ore in una seconda, un'ora in terza con uso dei tablet. Con un'ora di pausa pranzo. Secondo giorno: - Plesso Sacco due ore in seconda, durante la mezz'ora di ricreazione spostamento plesso via Pomezia, in seconda 1 ora di uso dei tablet, durante la pausa pranzo spostamento in plesso di Gemellaro 2 ore in terza con metodologia CLL.
A.T. 02 - ROMA	IC VIA N.M.NICOLAI	RMIC8SER0B	THINK THEN TOUCH PNSD	Il progetto THINK THEN TOUCH ha l'obiettivo di innovare la didattica attraverso la tecnologia. I docenti in anno di formazione verranno accompagnati in un percorso digitale attivo e partecipativo che attraverso tutti i cicli scolastici (primaria e secondaria). Il progetto si preve ad essere collegato ad un'ampia gamma di aree curricolari, quali scienze, musica, tecnologia, matematica e italiano, ma ciò che è estremamente interessante è che l'approccio digitale, che coinvolge attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento, promuove e stimola il pensiero creativo, il lavoro di gruppo e il cooperative learning. I docenti saranno impegnati per un totale di sei ore e verranno accompagnati nei laboratori attivi in tutti i plessi dell'istituto.	f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, m. Innovazione della didattica delle discipline	No	Si	NO	2016/2017	/	STORNIOLO ANTONELLO	Fino a quattro docenti	9:30 Accoglienza plesso S. Cleto Presentazione attività plesso S. Cleto -robotica - appete Bee Bot. -Lago Education Wedo 2.0 costruzione di modelli motorizzati; -musica e digitale: scrivere, creare modificare registrare musica attraverso le nuove tecnologie e sincronizzare nella multimedialità. -11:00 break 11:30 Accoglienza plesso Buazzelli; Presentazione attività plesso Buazzelli; -uso di APP, BYOD, strumenti di brainstorming e di condivisione on line. -role play con uso di device elettronici; - scrittura collaborativa con strumenti di Google. 13:30 Accoglienza plesso Podere Rosa Presentazione attività plesso Podere Rosa; didattica inclusiva alunni BES: uso di software nella didattica, utilizzo della stampa in 3d. Conclusione ore 15,30
A.T. 02 - ROMA	LICEO TITO LUCREZIO CARO	RMP4C24003	LUICEO MATEMATICO	Il percorso del Liceo Matematico, nella scuola da sei anni, prevede nell'arco di 5 anni 200 ore di attività laboratoriali nell'ambito di più discipline; le docenti che si occupano del percorso sono due docenti di matematica, affiancate da docenti della scuola di altre discipline. Tale percorso, concordato con l'Università Sapienza di Roma- Dipartimento di Matematica - promuove un approccio didattico pluridisciplinare - nel triennio e un percorso PCTO. Lo scopo del Liceo Matematico è quello infatti di offrire allo studente sapere e competenze affini alla matematica, per - rinnovare l'interesse dei ragazzi per il ragionamento logico-matematico - sviluppare l'attitudine alla ricerca scientifica promuovendo quelle competenze di base (comunicare, argomentare, congetturare, risolvere) indispensabili ad una formazione culturale del cittadino. Le classi coinvolte sono cinque dal primo all'ultimo anno; le attività sono svolte in orario extracurricolare.	g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, h. Miglioramento, i. Attività di orientamento, k. Bisogni educativi speciali	Si	Si	Protocollo Intesa con Università Sapienza secondo il quale il Dipartimento di Matematica della Sapienza si impegna a collaborare con il nostro Liceo per l'organizzazione didattica e scientifica del Liceo Matematico, assicurando un supporto nell'elaborazione di temi e attività che saranno oggetto degli interventi didattici rivolti agli studenti, e impegnandosi a organizzare incontri periodici di formazione, confronto e discussione.	2016/2017	non prevista	FRANCESCA RUZZI	Fino a due docenti	Allo stesso tempo verrà offerta la possibilità di scegliere tra le seguenti attività-laboratori che si svolgono con la classe prima (ambito numerico) -laboratori che si svolgono con la classe seconda (ambito geometrico) -un percorso di logica matematica e linguistica che proponiamo nel terzo anno -un percorso sulle coniche con la classe quarta -un percorso sull'ampliamento degli insiemi numerici con la classe quarta, -un percorso sull'infinito con la classe quinta -un percorso sulle geometrie non euclidee con la classe quinta. I materiali relativi alle attività indicate sono disponibili sul sito della scuola.
A.T. 03 - ROMA	L.C. ARTEMISIA GENTILESCHI	RMIC8CC007	UTILIZZO GOOGLE WORKSPACE E APPLICAZIONI	Ai docenti neppure verranno presentate le caratteristiche delle piattaforme Google Workspace for Education. Fondamentale, una suite di strumenti di facile utilizzo che offrono una base flessibile per l'apprendimento, la collaborazione e la comunicazione tramite Documenti, Fogli, Moduli, Sites, Jambard, Meet, Gmail, e Classroom, e del Registro Elettronico, che permette le comunicazioni dei docenti ai genitori tramite l'Agenda, le Annotazioni, le Valutazioni, e alla Segreteria del proprio Istituto tramite l'applicazione interna	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, m. Innovazione della didattica delle discipline	No	No	NO	2022/23	31/08/2023	MARIA FRANCESCA CANANZI	Fino a sei docenti	9:30 Accoglienza plesso Cecconi: Accoglienza e presentazione attività. Caratteristiche delle piattaforme Google Workspace for Education. Fondamentals - 10:30 break - 11:30 Presentazione degli strumenti per l'apprendimento, la collaborazione e la comunicazione tramite i vari applicativi - Conclusione ore 12,30. 9:30 Accoglienza plesso Cecconi: Accoglienza e presentazione attività. Caratteristiche delle piattaforme Registro Elettronico - 10:30 break - Conclusione ore 12,30 Pagina 1

Ambito Territoriale	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Meccanografico Istituto	Titolo del Progetto	Descrizione sintetica del progetto	Aree trasversali di riferimento	Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio?	Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito?	Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto.	Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto	Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista	Indicare il nominativo del docente Referente di progetto	Specificare quanti docenti necessari può ospitare l'Istituto per il presente progetto	Descrizione dettagliata del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso di sperimentazione.
A.T. 03 - ROMA	I.C. ARTEMISIA GENTILESCHI	RMIC8SC007	UTILIZZO STAMPA 3D	Ai docenti neo assunti verranno presentati i principali software gratuiti, per uso didattico nella scuola, che vanno dalla progettazione, alla preparazione e infine alla stampa (slicing) di oggetti 3D, come Blender, 3D Builder, FreeCAD, MaterControl, Ultimaker Cura... In particolare ci soffermeremo più approfonditamente sull'utilizzo del software che utilizziamo costantemente con i nostri studenti: Tinkercad e Dremel Digilab, così da poter progettare, realizzare e stampare, un oggetto in 3D, in aula. Tali competenze acquisite, da parte dei docenti neo assunti, permetterà anche di saper progettare e realizzare in aula, stampe e incisioni laser a vari supporti, attraverso la stampante Laserbox della Makeblock.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, m. Innovazione della didattica delle discipline	No	No	NO	2022/23	31/08/2023	PIERLUIGI DE BLASI	Fino a sei docenti	9-30 Accoglienza plesso Cecconi: Accoglienza e presentazione attività presentazioni dei principali software gratuiti, per uso didattico nella scuola, che vanno dalla progettazione, alla preparazione e infine alla stampa (slicing) di oggetti 3D. - Conclusione ore 12,30 9-30 Accoglienza plesso Cecconi: Accoglienza e presentazione attività. Utilizzo del software Tinkercad e Dremel Digilab, così da poter progettare, realizzare e stampare, un oggetto in 3D, in aula - Conclusione ore 12,30
A.T. 03 - ROMA	I.C. OLCESE	RMIC8SX00Q	ATELIER DIGITALE	Applicazione attiva della conoscenza, da vivere a classi aperte, verticali e orizzontali, in un luogo di confronto dove saranno presentati e utilizzati gli strumenti presenti nel laboratorio dell'ATELIER DIGITALE (stampanti laser, scanner 3D, ...). Si struttureranno aree specifiche a seconda dei casi. Sono previsti momenti di incontro/ riflessione comune su temi trattati e attività di didattica innovativa in forma laboratoriale. Si prediligeranno lavoro di gruppo, operatività e comunicazione, tra i docenti in anno di formazione e i loro formatori. Finalità: recupero e potenziamento di obiettivi disciplinari, acquisizione competenze informatiche, favorire socializzazione, spirito critico, collaborazione in team, condivisione, contaminazione dei linguaggi come arricchimento curricolare per la creazione di supporti didattici. Plesso di Scuola Secondaria I grado PARRI di Largo A. Chiaregatti n. 10 - 00155 Roma.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline	No	No	NO	2022/23	Maggio 2023	SPERANZA FABIO E CADEDDU RITA	Fino a due docenti	Il docente potrà partecipare alle attività laboratoriali e alla sperimentazione delle attività digitali, tramite gli strumenti presenti nell'ATELIER DIGITALE. Il luogo di svolgimento sarà il plesso di Scuola Secondaria I grado PARRI di Largo A. Chiaregatti n. 10 - 00155 Roma; la scadenza temporale sarà concordata sulla base delle esigenze dell'Istituto e del docente in anno di prova.
A.T. 04 - ROMA	ISTITUTO COMPRESIVO "MARTIN LUTHER KING"	RMIC8S300C	RADIO ML KING: "LA RADIO IN CLASSE"	Il progetto ha lo scopo di attivare un apprendimento laboratoriale che metta al centro il "fare" valorizzando la creatività e la manualità dello studente potenziando diversi linguaggi. Le attività privilegeranno il cooperative learning e il lavoro basato sulla ricerca-azione. Ciò favorirà l'interdisciplinarietà e una didattica metacognitiva che sviluppi il pensiero creativo attraverso i seguenti step: ideazione, pianificazione, esecuzione, controllo ed eventuale correzione e riprogettazione del lavoro. Le attività prevedono: progettazione, scrittura del testo, negoziazione mediante un App specifica per il podcasting, scelta di suoni e musiche, correzione di errori e montaggio mediante un App specifica per editing audio, verifica dell'efficacia del prodotto per individuare errori e correggerli; pubblicazione del podcast su Radio ML King. Orario antimeridiano; spazi: aule della scuola secondaria di I grado, dotate di pc e monitor interattivo; studio radiofonico dell'Istituto.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline	No	No	No	2020	Il progetto viene attivato ogni anno scolastico essendo parte integrante del PTOF	MINATI MARIA GRAZIA	Fino a sei docenti	I docenti necessari saranno accolti dal Referente presso la scuola secondaria di I grado alle ore 8:00; dopo il momento di accoglienza saranno saranno oggetto di visita i laboratori della scuola: laboratorio di arte, laboratorio di musica, aula polifunzionale per le STEM. Nel corso della visita saranno illustrate le attività che vengono svolte in questi laboratori e le metodologie che vengono utilizzate per favorire un apprendimento basato sul learning by doing e su cooperative learning. Alle ore 9:30 i docenti saranno accompagnati nelle aule dove parteciperanno con gli studenti e i docenti della scuola alle attività di creazione di Podcast. Alle ore 12:00, nello studio radiofonico dell'Istituto, parteciperanno alla registrazione del Podcast e avranno modo di osservare e sperimentare le tecniche del fare Radio a scuola. Alle ore 13:00 focus group: momento di confronto e riflessione su quanto osservato e sperimentato nella giornata. Alle ore 14:00: fine dei lavori e saluti.
A.T. 04 - ROMA	ISTITUTO COMPRESIVO "MARTIN LUTHER KING"	RMIC8S300C	STORYTELLING CON IL KAMISHIBAI	Raccontare storie in classe cattura l'attenzione e mobilita emozioni; farlo con il Kamishibai (teatro di carta) risulta essere più stimolante e coinvolgente. Usare uno strumento didattico alternativo che stimola ed arricchisce lo scambio e l'interazione fra chi legge e chi ascolta contribuisce ad incrementare la motivazione e a rendere il clima di classe più sereno. Il movimento delle tavole fa in modo che i piccoli spettatori pensino, riflettano e cerchino di immaginare cosa potrebbe succedere nella tavola successiva, andando così a lavorare sulla capacità di anticipazione e sulla capacità di mantenere un livello di concentrazione adeguato. Associare a questo strumento App digitali che consentono di verificare in forma ludica la comprensione di quanto raccontato/ascoltato, favorisce la partecipazione spontanea e attiva senza generare l'ansia da prestazione che una verifica tradizionale a volte produce. Il progetto è svolto nella scuola primaria, classi seconde.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline	No	No	No	2021	Giugno 2023	MINATI MARIA GRAZIA	Fino a quattro docenti	I docenti necessari saranno accolti nel plesso della scuola primaria alle ore 8:00; dopo il momento di accoglienza avrà luogo la visita dei laboratori informatici dell'edificio e verranno illustrate le attività che si svolgono in esse e le metodologie che vengono utilizzate: coding, unplugged e con software specifici, digital storytelling, robotica. Alle ore 9:30 i docenti saranno accompagnati nelle aule delle classi seconde per osservare e sperimentare l'attività di storytelling con il Kamishibai, per la verifica della comprensione di quanto ascoltato e digitalizzato con il teatro di carta si sperimenteranno applicativi digitali, come picklers, che daranno feedback immediati e risultati visibili sul monitor interattivo presente nelle aule. Dalle ore 13:00 alle 14:00 focus group: confronto e riflessione collettiva su quanto osservato e sperimentato durante la mattinata.
A.T. 04 - ROMA	I.C. FRANCESCA MORVILLO	RMIC8E800G	UN PASSO DOPO L'ALTRO	Il progetto laboratoriale di continuità coinvolge le classi seconde della secondarie di primo grado e le classi quinte primaria, le quali creeranno, attraverso otto tappe importanti della vita della scienziata toscana Margherita Hack: 1. un video con l'utilizzo della tecnica "Stop motion"; 2. una semplice mostra con strutture tridimensionali per le quali si utilizzerà materiale di recupero; 3. una mostra con disegni. I partecipanti avranno modo di sperimentare attività in ambienti di apprendimento innovativi, che coinvolgono docenti di diversi ordini di scuola e coinvolgeranno le discipline di arte, tecnologia, scienze e lettere.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, i. Attività di orientamento, j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l. Motivare gli studenti ad apprendere	Sì	No	No	2017-2018	2023	FILOSA SALVATORE	Oltre sei docenti	La giornata di 6 ore sarà così articolata: 1) Accoglienza del D.S. e plenaria per illustrazione laboratori nel teatro della scuola secondaria di primo grado 2) Sviluppo dei laboratori nelle aule innovative della scuola secondaria di primo grado 3) Plenaria conclusiva con momenti di riflessione e condivisione
A.T. 04 - ROMA	I.C. FRANCESCA MORVILLO	RMIC8E800G	NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI APPLICATE ALLA DIDATTICA	Il progetto è svolto con le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, con il coinvolgimento delle discipline lingue straniere, matematica, scienze, informatica. Saranno sviluppati laboratori sull'uso delle App nella didattica quotidiana, sul coding e pensiero computazionale e sperimentazione della didattica in una classe 3.0.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, f. Contrasto alla dispersione scolastica, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline	Sì	No	No	2020	2024	GIULLA CRISTOFARI	Oltre sei docenti	La giornata di 6 ore sarà così articolata: 1) Accoglienza del D.S. e plenaria per illustrazione laboratori nel teatro della scuola secondaria di primo grado 2) Sviluppo dei laboratori nelle aule innovative della scuola secondaria di primo grado 3) Plenaria conclusiva con momenti di riflessione e condivisione
A.T. 05 - ROMA	LICEO SCIENTIFICO STATALE T. GULLACE TALOTTA	RMIS46001I	PROGETTO DANTE: UN ESEMPIO DI DIDATTICA PEER TO PEER OBSERVATION OF TEACHING E ICTO	Il progetto Dante nasce nell'ottica della continuità e dell'elaborazione di un curriculum verticale comune che avvicini i docenti alla "metodologia della ricerca". Si coniuga l'analisi e la fruizione del testo dantesco e delle sue immagini attraverso la realizzazione di lezioni e artefatti digitali, ricorrendo al metodo dei "gemellaggi a distanza" fra ordini di scuole diverse, in un'ottica di peer to peer (studenti delle superiori e studenti delle medie/quinta primaria). Il progetto favorisce l'osservazione fra docenti in relazione ai processi di insegnamento, attraverso l'impiego di schede di osservazione realizzate da un team di docenti del Liceo in collaborazione con pedagogisti e psicologi. Essendo orientato alla realizzazione di prodotti multimediali e digitali il progetto consente l'inclusione di studenti con Bes, caratterizzandosi anche come PCTO per gli studenti del Liceo. Classi coinvolte: 6. Orario curricolare 8.00-14.00 - Liceo Scientifico sedi centrale e succursale.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, i. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline	No	No	Partecipano alla realizzazione del Progetto gli IC dell'Ambito 5 e Ambito 9 di Roma, le scuole medie di altre due regioni (Campania e Veneto) e alcuni istituti superiori dell'Ambito 5 di Roma.	2019	2023	ELISABETTA VACCARO	Oltre sei docenti	1 giorno - Liceo Gullace (sede centrale/succursale) - 1h accoglienza del docente referente illustrazione del progetto, i materiali e le pubblicazioni - 2e-3 h in aula: assistenza alla fruizione di preparazione del progetto nelle classi coinvolte (lezione frontale partecipativa - circle time) - 4 e 5h: assistenza alla presentazione delle classi coinvolte (lezione di prova prima dell'incontro con le scuole medie) - 6 ora per riflessione con docente referente progetto - feedback su attività a cui si è assistito. - 2 giorno - sede Gullace (sede centrale/succursale) - 1 e 2h - Lezioni in presenza e a distanza organizzate dai docenti del Liceo coinvolti nel progetto su tematiche condivise con le scuole medie/primarie aderenti - 3, 4 e 5 - Lezioni in presenza e a distanza organizzate dai docenti del Liceo in collaborazione con altri licei coinvolti nel progetto su tematiche condivise con le scuole medie/primarie aderenti - 6h - incontro con referente del progetto e docenti coinvolti per feedback

Ambito Territoriale	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Meccanografico Istituto	Titolo del Progetto	Descrizione sintetica del progetto	Aree trasversali di riferimento	Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio?	Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito?	Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto.	Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto	Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista	Indicare il nominativo del docente referente di progetto	Specificare quanti docenti necessitano per ospitare l'Istituto per il presente progetto	Descrizione dettagliata del programma relativo alle ore previste per l'intero percorso di sperimentazione.
A.T. 05 - ROMA	LICEO SCIENTIFICO STATALE T. GULLACE TALOTTA	RMPS460001	POTENZIAMENTO MATEMATICO - VERSO UNA DIDATTICA LABORATORIALE EFFICACE	Progetto di potenziamento realizzato in collaborazione con l'Unione Matematica Italiana (UMI) e i Dipartimenti di Matematica e fisica delle tre università statali romane - in special modo con l'Univ. di Tor Vergata con finalità di approfondimento delle discipline Fisica e Matematica e attenzione posta all'implementazione delle competenze nell'ambito del Coding. Nella realizzazione delle lezioni si ricorre prevalentemente all'impiego di una metodologia laboratoriale. Il Potenziamento si coniuga con Percorsi PCTO da svolgersi in collaborazione con Univ. di Tor Vergata	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, i. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l. Motivare gli studenti ad apprendere	No	No	Accordo con Università di Tor Vergata - in particolare modo Dipartimento Fisica	2019	4/5/2018	GEORGIA CONTI	Fino a quattro docenti	1 giorno - sede centrale Liceo Gullace - 1h: accoglienza da parte del docente referente e illustrazione del progetto "Potenziamento Matematico" - 2e 3h in aula: assistenza a lezioni di Matematica Modalità: frontale-partecipativa-guidata. - 4 e 5h in aula/Laboratori: assistenza a lezioni di Fisica Modalità: frontale-partecipativa-guidata. - 6h: riflessione con docente referente progetto - feedback su attività a cui si è assistito ---- 2 giorno - sede centrale Liceo Gullace - 1h ora: presentazione del lavoro da svolgere durante la giornata di osservazione - 2e 3h in aula: assistenza alle lezioni. Classe di Potenziamento matematico (materie coinvolte Matematica). - La lezione frontale-partecipativa-guidata dal docente come facilitator) - 4 e 5h in aula: assistenza alle lezioni di Classe di Potenziamento matematico (materie coinvolte: Fisica), - enfasi su argomenti svolti anche in senso ai PCTO - 6h: riflessione con docente referente progetto - feedback su attività a cui si è assistito
A.T. 05 - ROMA	ISTITUTO COMPRENSIVO GIANNI RODARI	RMIC83307	L'ORA DI L'ORA DI LATINO CURRICOLARE - SECONDARIA I GRADO	Dal 2020, nell'ambito del DPR 275/99, è svolta una ora di latino curricolare nelle classi prime, seconde, terza della scuola secondaria di I grado. Le attività d'insegnamento sono articolate, per tutte le classi in una ora a settimana. Il valore formativo dello studio della lingua latina nella secondaria di I grado è particolarmente funzionale nell'ottica sia di una progettazione didattica per competenze sia del curricolo verticale.	g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, m. Innovazione della didattica delle discipline	No	No	I dati sulla realizzazione del progetto sono stati comunicati in un seminario Indire promosso dalla rete di scuole Avanguardie educative di cui l'Istituto è impegnato. In seguito della sperimentazione e quello di utilizzare lo studio del latino per rafforzare le competenze di base della lingua italiana.	2022/2023	2022/2023	SERGIO VILLACARO	Oltre sei docenti	Il docente sarà accolto dal referente del plesso secondaria I grado (Rodari via Niohe). La giornata sarà suddivisa in due ambiti: approccio teorico (coadiuvato dal docente funzione strumentale al PTOF dipartimento) finalizzato a comprendere la normativa vigente che ha dato avvio alla sperimentazione del latino curricolare nella scuola secondaria di I grado. Sarà condivisa la fase di progettazione di una LIDA e la strutturazione del curricolo. I contenuti del progetto e le attività di applicazione e ricerca saranno oggetto della visita in un secondo momento con fattori esperienziali in classe. Momenti di analisi e riflessione saranno sviluppati alla fine del percorso anche attraverso un modulo Google.
A.T. 05 - ROMA	ISTITUTO COMPRENSIVO GIANNI RODARI	RMIC83307	GIP - GRUPPO INCLUSIONE E POTENZIAMENTO	La scuola sperimenta dal 2019 un lavoro di supporto ai team della scuola primaria e ai CAC della scuola secondaria. La sperimentazione "Supporto in DAD" è stata realizzata in occasione del lock down per supportare ai bisogni formativi degli alunni BES e DVA che mostravano molte difficoltà a seguire le lezioni a distanza in grande gruppo. I docenti di sostegno, coadiuvati dai docenti di potenziamento della scuola, hanno attivato (nel 2019 un lino, a partire dal 2020 in presenza) il laboratorio di inclusione e potenziamento denominato GIP (gruppo inclusione e potenziamento). Il principio ispiratore è quello del problem solving cooperativo: un docente in piccolo gruppo supporta (scaffolding di J. Bruner) gli alunni fragili, con o senza alunni tutor. Le attività sono realizzate attraverso la condivisione delle schede con il team docente. Obiettivo è quello di far crescere autonomia e autonomia in studenti fragili, i cui bisogni spesso non sono evidenziati in classi numerose.	d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, f. Contrasto alla dispersione scolastica, k. Bisogni educativi speciali	No	No	Nella scuola sono attivati ambienti di apprendimento innovativi denominati G.I.P. i gruppi di inclusione e potenziamento sono finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali al fine di far meglio accrescere senso di appartenenza, autonomia e senso di sé. I GIP di arte e immagine, lingua inglese e spagnolo, tecnologia sono svolti sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di I grado. Il gruppo di potenziamento trova una sua connotazione nell'ambito del progetto e-Twinning.	2022/2023	2022/2023	SERGIO VILLACARO	Oltre sei docenti	Il docente sarà accolto dal referente del plesso secondaria I grado (Rodari) o scuola primaria (Niohe). La giornata sarà suddivisa in due ambiti: approccio teorico (coadiuvato dal docente funzione strumentale al PTOF dipartimento e inclusione e benessere) finalizzato a comprendere la normativa vigente che ha dato avvio alla sperimentazione del progetto d'inclusione di alunni con BES e DVA e di potenziamento delle competenze. Sarà condivisa la fase di progettazione e la strutturazione del curricolo, in particolare modo la progettualità relativa alla sperimentazione e-Twinning. I contenuti del progetto e le attività di applicazione e ricerca saranno oggetto della visita in un secondo momento con fattori esperienziali in classe. I momenti di analisi e riflessione saranno sviluppati alla fine anche attraverso un modulo Google anche in merito al ruolo del GIP per la prevenzione di casi di bullismo e cyberbullismo.
A.T. 06 - ROMA	IC MATTEO RICCI	RMIC8BY00L	IMPARARE LA MUSICA CON LA MUSICA	Utilizzare la Musica come un passe-partout per non solo imparare la Musica ma imparare con la Musica: gestire l'attenzione, potenziare la comprensione, le conoscenze, favorire l'inclusione, la relazione e l'empatia. Scoprire nuove forme espressive, cooperative e di tutoring.	a. Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, m. Innovazione della didattica delle discipline	No	No	NO	2022/2023	30/05/2023	MARIANNA BOREA	Fino a quattro docenti	Scuola Primaria 8:30 - 9:30 Accoglienza dei Docenti, Presentazione del progetto e delle sue fasi e metodologie utilizzate 9:30 - 10:30 - Osservazione prima parte I docenti potranno osservare le varie attività laboratoriali proposte finalizzate di volta in volta, al contenimento della classe, allo sviluppo dell'attenzione, alla socialità, relazionale, inclusione e conoscenza disciplinare. Si tratterà prevalentemente di giochi ritmici anche con vari ausili (palla, foulard, carte etc.), melodici, attività di coordinamento corpo-suono-voce, separare la voce (LBS), di rilassamento con varie pratiche tra cui la percezione corporea-audioritmo e Tai-Chi 11:30 - 13:30 - Si prosegue con le attività laboratoriali sperimentate. 13:30 - 13:30 - Merenda in pratica l'esperienza dei laboratori proposti, metodologie e attività, i docenti proporranno un'attività da proporre 15:00 - 16:00 - I docenti propongono agli alunni l'attività progettata 16:00 - 17:00 - Restituzione
A.T. 06 - ROMA	IC FIUMEGIALLO	RMIC8FJ00B	AULA NATURA	Il progetto "Aula Natura" fornisce agli studenti spazi di formazione e sviluppo psico-fisico e promuove un apprendimento che focalizza la natura, entro uno spazio verde composto di vari micro-habitat (stagno, siepi, giardini delle farfalle, orto, albergo degli insetti) in cui osservare le specie vegetali e animali. Si possono realizzare progetti multidisciplinari per trasmettere agli studenti valori come la salvaguardia dell'ambiente, l'importanza della biodiversità, la sostenibilità ambientale. L'Aula Natura è un ambiente di apprendimento che consente una programmazione disciplinare trasversale e laboratoriale, garantendo l'inclusività e l'imparare facendo, dunque stimolo per l'apprendimento attivo, per il lavoro di gruppo, per l'insegnamento di varie scienze, matematica, educazione civica, geografia, letteratura e arte). È un modo per essere a contatto con la Terra ed educare alla sostenibilità, per leggere ecologicamente le relazioni umane e prendersi cura del proprio territorio.	l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline, n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo, p. Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" ai piani ministeriali vigenti	No	No	Il progetto rientra nelle azioni del PNRR Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo, finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica: strutturazione di laboratori di sostenibilità con l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo.	2021-2022	Il progetto è parte del PTOF 2022-2025	PROF.SSA CINELLI	Fino a due docenti	9:30 Accoglienza plesso Siltan e Lupo Alberto (plessi contigui): accoglienza e presentazione attività AULA NATURA, rilevazione delle rappresentazioni mentali dei ragazzi: brainstorming, kebreaker, questionario: ripensare la didattica utilizzando il concetto di sostenibilità e il cambio di paradigma: modellizzazione del processo didattico. 11:00 La ricerca sul campo: entrare nell'ambiente per percepirlo, esplorarlo, raccogliere dati, modificarlo - le problematizzazioni, formulazione di ipotesi, ricerca di soluzioni - Individuazione di aspetti positivi e negativi in relazione a un contesto/tema/problema - le discussioni, domande aperte. 13:00: break 13:30: ricerca di strumenti per comunicare agli altri il prodotto finale (drammatizzazioni, relazioni, multimedia) e per suscitare il dibattito sull'adeguatezza di un mezzo comunicativo in relazione al contenuto del messaggio. Conclusione ore 15:00: feedback sulle attività svolte: modalità diffusione buone pratiche.
A.T. 07 - ROMA	LICEO SCIENTIFICO MORGAGNI	RMPS24000N	SCUOLA DELLE RELAZIONI E DELLA RESPONSABILITÀ	L'obiettivo è un apprendimento sereno ed efficace, ossia ottenere il successo scolastico in una cornice priva di ansia. Ciò si realizza tramite un rinnovamento organizzativo della didattica, in cui lo studente è il "soggetto responsabile" della propria crescita culturale. Si prediligono metodologie inclusive che favoriscono l'apprendimento cooperativo in un clima di libertà. La disposizione dei banchi è flessibile. Non ci sono voti ma valutazioni descrittive così che il docente sia percepito come una guida fidata. Il voto in pagella scaturisce dalle valutazioni descrittive e da un'unica prova finale con voto. La sperimentazione è iniziata nell'a.s. 2016/17 in I.G. Nel 2021/22 è attiva nelle 5 classi della sezione G e coinvolge tutti i docenti delle classi.	d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, i. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline, n. Valutazione didattica degli apprendimenti	No	No	NO	2016/2017	NON PREVISTA	ARTE VINCENZO	Fino a sei docenti	Il docente necessario sarà accolto (per 1 o 2 giorni) dalla dirigente e dai docenti partecipanti al progetto all'inizio di una giornata scolastica. Le prime due ore alcuni docenti accoglieranno l'approccio metodologico innovativo e la sua realizzazione pratica finora realizzata. In seguito il docente osserverà per 4 ore le lezioni nelle classi coinvolte nel progetto. L'eventuale secondo giorno di permanenza, il docente necessario seguirà altre 4 ore di lezione, mentre le ultime 2 ore saranno usate per un brainstorming sulla didattica innovativa usata nel progetto, i suoi risvolti positivi, le difficoltà e le critiche riscontrate, i possibili sviluppi.

Ambito Territoriale	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Meccanografico Istituto	Titolo del Progetto	Descrizione sintetica del progetto	Aree trasversali di riferimento	Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio?	Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito?	Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto.	Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto	Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista	Indicare il nominativo del docente Referente di progetto	Specificare quanti docenti necessari può ospitare l'Istituto per il presente progetto	Descrizione dettagliata del programma relativo alle ore previste per l'intero percorso di sperimentazione.
A.T. 08 - ROMA	I.C. PIAZZA BORGONCINI DUCA 5	RMIC847005	EDUCARE AL PENSIERO. LA PHILOSOPHY FOR CHILDREN OVVERO LA DIDATTICA DELLA COMUNITÀ DI RICERCA COME RISORSA PEDAGOGICA EFFICACE E INCLUSIVA.	Il progetto è finalizzato a educare al pensiero critico, secondo gli intenti del suo fondatore, il pensiero creativo, riflessivo e relazionale interrogando nelle varie forme per dare vita ad una forma di pensiero complesso che tutti li include. Le sessioni si svolgono in una classe destrutturata il cui setting circolare permette una comunicazione fluida ed un dialogo di tipo socratico che predilige le domande alle risposte, e che mette in evidenza quanto sia fecondo il percorso comunicativo piuttosto che il prodotto finale. Il processo mette in evidenza una capacità riflessiva dove gli alunni in uno scambio dialogico regolato da norme semplici e condivise mettono in atto una performance comunicativa la cui tematica varia tra i diversi temi di interesse dell'esistenza umana. Il progetto coinvolge le classi di scuola primaria ed è trasversale a tutte le discipline. Ogni classe dedica 1 ora di attività alle sessioni filosofiche in uno spazio specifico circolare che richiama l'agorà greca	a. Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza, d. Inclusione sociale e dinamiche interdisciplinari, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, h. Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento), k. Bisogni educativi speciali, o. Valutazione didattica degli apprendimenti	No	SI	no	2017	Non prevede un limite temporale	SALVATORE CONFORTI	Oltre sei docenti	I docenti neo immessi saranno accolti presso il nostro istituto per 2 incontri da 6 ore ognuno che prevedono sessioni filosofiche in presenza degli alunni e non. Durante gli incontri gli insegnanti avranno modo di prendere conoscenza e confidenza con la didattica della comunità di ricerca e di partecipare attivamente durante il trascinio in classe con gli alunni beneficiando di un contatto pratico con la Philosophy for children e non solo teorico.
A.T. 09 - ROMA	I.C. LUCIO FONTANA	RMIC86400V	LABORATORIO ATTIVO	LABORATORIO RIVOLTO A TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO FINALIZZATO A SOSTENERE LA DIDATTICA INCLUSIVA VALORIZZANDO LE DIFFERENZE PRESENTI NEI GRUPPI CLASSE	d. Inclusione sociale e dinamiche interdisciplinari, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, h. Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento), i. Attività di orientamento, j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline, n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo, o. Valutazione didattica degli apprendimenti, p. Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti	No	No	NO	2013/14	SEMPRE ATTIVO	BARBARA ERCCOLE	Oltre sei docenti	VERRA' INDICATA LA CLASSE E IL PLESSO IN CUI IL DOCENTE NEO ASSUNTO VERRA' ACCOLTO PER UN'INTERA GIORNATA DA 6 ORE. GLI ALUNNI PER GRUPPI DI LIVELLO SVOLGERANNO ATTIVITA' DIDATTICHE INCENTRATE SU UN TEMA SPECIFICO PROGETTATO A LIVELLO DI PLESSO. LE METODOLOGIE UTILIZZATE SARANNO BRAINSTORMING, PEER TO PEER, COOPERATIVE LEARNING, TUTORING, COMPITI AUTENTICI, PER LA SOSTITUZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA SONO PREVISTI MOMENTI DI METACOGNIZIONE E AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA.
A.T. 09 - ROMA	I.C. LUCIO FONTANA	RMIC86400V	FAB LABARO	SVILUPPARE LE COMPETENZE DIGITALI E CREATIVE DEGLI ALUNNI PRESSO L'ATELIER CREATIVO "FAB LABARO" SITUATO PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO, ELEMENTO DI ECCELLENZA TRA LE SCUOLE DI ROMA NORD.	a. Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza, b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, d. Inclusione sociale e dinamiche interdisciplinari, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, h. Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento), i. Attività di orientamento, j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline, n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo, o. Valutazione didattica degli apprendimenti, p. Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti	No	No	SI	2015/16	SEMPRE ATTIVO	MANUELA PATTARINI	Oltre sei docenti	IL FAB LABARO E' SITUATO NEL PLESSO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI GRADO E VIENE UTILIZZATO A TURNAZIONE DA TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO A SEGUITO DI UN PROGETTO PREDISPOSTO E REALIZZATO DAI TEAM DOCENTI. VERRANNO REALIZZATI PRODOTTI UTILIZZANDO LE MACCHINE PRESENTI NEL LABORATORIO. LE ATTIVITA' VENGONO SVOLTE ATTRAVERSO DIVERSE FASI (DALLA PROGETTAZIONE AL PRODOTTO FINALE), PREFIGURANDOSI LE ATTIVITA' COME COMPITO AUTENTICO COMPORTA LO SVILUPPO DELLO SPIRITO CRITICO, DELLE COMPETENZE IMPRENDITORIALI E DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI ESPRESSIONE ARTISTICO-CULTURALE.
A.T. 10 - ROMA	I.C. MOZART	RMIC85100R	CLIL. SCUOLA PRIMARIA	Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi, (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali) i principali presupposti all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere. Sono stati scelti argomenti significativi rispetto al percorso della programmazione didattica, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria. Le classi coinvolte sono le 7° classi prime presente nel nostro Istituto che svolgono un'ora di CLIL a settimana in aggiunta all'ora curricolare. Le materie scelte sono geografia e musica.	j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline	SI	SI	NO	2022/2023	GIUGNO 2023	MARIA GRAZIA FRATI	Oltre sei docenti	I docenti parteciperanno alle lezioni nelle classi prime, sia nel plesso centrale che nella scuola di Redolfo. Sarà fornito loro del materiale di studio e l'opportunità di un confronto con i docenti coinvolti nel progetto. Le attività si svolgeranno in due giornate tra marzo e aprile in date da stabilire.
A.T. 10 - ROMA	I.C. MOZART	RMIC85100R	CLIL. SCUOLA SECONDARIA	L'obiettivo del progetto è proporre attività multi sensoriali, che coinvolgono e danno a tutti la possibilità di apprendere al meglio, promuovendo i valori della "Stufetta", utilizzando l'approccio comunicativo, e l'approccio umanistico-affettivo. Le sessioni partecipative sono la 1G e la 2G in sede Centrale e la 2I nella sede di Via Cle. Le programmazioni disciplinari sono integrate seguendo un iter condiviso si parte col presentare agli alunni l'argomento di discussione attraverso il warm up , a cui fa seguito lettura ed ascolto di semplici testi, autentici materiali, supporto di immagini, slides, video relativi all'argomento. L'insegnante condurrà i propri studenti ad imparazioni di termini, lessico specifico, concetti, realtà, avviando una generale discussione di classe su cose già note e altre sconosciute allo scopo di far acquisire dapprima una comprensione generale dell'argomento per poi passare alla comprensione dettagliata di vocaboli e strutture	j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline	SI	SI	NO	2021/2022	GIUGNO 2023	MARGHERITA SAVONA	Fino a sei docenti	I docenti coinvolti nel visiting parteciperanno a due laboratori artistici, uno di arte e uno musica. Sarà fornito loro del materiale di studio e la possibilità di confrontarsi con i docenti coinvolti nel progetto. Le attività si svolgeranno nel plesso centrale e nella scuola di Via Cle tra marzo e aprile in date da stabilire.
A.T. 10 - ROMA	LICEO SCIENTIFICO ANTONIO LABRIOLA	RMP0010004	DADA (DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO)	Obiettivo del progetto DADA è migliorare ed incrementare, favorendo sempre più dinamiche apprenditive costruttivistiche, collaborative e significative, il successo scolastico di ciascuno studente. L'Istituto funziona per "sala-ambiente di apprendimento", con i ragazzi che si spostano durante i cambi dell'ora per favorire l'uso nella quotidianità, di modelli didattici innovativi, funzionali ai processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possono diventare attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi con l'attivazione di dinamiche inclusive. L'uso di modelli didattici, che partono da un'impostazione laboratoriale si articola in forme di cooperative e collaborative learning, Flipped education e reverse classroom. Le aule -laboratorio sono corredate da tecnologie multimediali, banchi e arredi modulari che rendono gli ambienti di apprendimento funzionali agli obiettivi del progetto.	d. Inclusione sociale e dinamiche interdisciplinari, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, i. Motivare gli studenti ad apprendere, n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo	No	No	SI (ACCORDO CON LICEO KENNEDY ROMA)	2014/2015	x	SALIERNO ANNA MARIA	Fino a sei docenti	Marzo: 8:00-10:00 Accoglienza/presentazione progetto DADA 10:00-12:00 Didattica Laboratoriale, il Debate 12:00-13:00 Uso della piattaforma e-learning 13:00-14:00 Lavori di gruppo sul tempo Agile 8:00-10:00 La Flipped classroom: come cambia la didattica 10:00-12:00 Il RAV e la valutazione 12:00-13:00 Organizzare nuovi spazi per la didattica 13:00-14:00 Feedback della giornata e debriefing dell'esperienza
A.T. 11 - ROMA	PIAZZALE DELLA GIOVENTU', 1	RMIC8CA00G	DISTINTI E FORTI	Progetto di prevenzione del bullismo, cyberbullismo e delle dipendenze: prevede attività sportive, racconti di esperienze inerenti la tematica del bullismo e delle dipendenze, service learning sul territorio comunale presso centri ospitalità, redazione di un giornale con annesso video interviste. Sono coinvolte tutte le classi dell'istituto in orario extrascolastico pomeridiano presso il palazzetto sportivo e centri sociali siti nel territorio comunale.	d. Inclusione sociale e dinamiche interdisciplinari, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, f. Contrasto alla dispersione scolastica, k. Bisogni educativi speciali	No	No	Accordi con l'ente comunale e convenzione con RSA territoriale	2017-18	Ripetibile ogni anno scolastico	ERMANNONE BECHERUCCI	Oltre sei docenti	Il docente sarà accolto nell'istituto scolastico per poi essere accompagnato presso il palazzetto sportivo il lunedì pomeriggio dalle ore 14:30 alle ore 16:30, presso il centro RSA il martedì mattina dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e in un altro giorno da concordare dalle ore 10:00 alle ore 12:00 per l'osservazione del lavoro di redazione del giornale.

Ambito Territoriale	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Meccanografico Istituto	Titolo del Progetto	Descrizione sintetica del progetto	Aree trasversali di riferimento	Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio?	Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito?	Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto.	Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto	Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista	Indicare il nominativo del docente Referente di progetto	Specificare quanti docenti neassunti può ospitare l'Istituto per il presente progetto	Descrizione dettagliata del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso di sperimentazione.
A.T. 11 - ROMA	PIAZZALE DELLA GIOVENTU', 1	RMIC8CA00G	LABORATORIO DI ROBOTICA	Il progetto prevede lezioni di coding, robotica e tecnologia avanzata; sono coinvolte 10 classi dell'Istituto durante le ore di tecnologia presso l'aula di robotica.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline	No	No	NO	2021-2022	Ripetibile ogni anno	CRISTIANO TORRIDONI	Fino a due docenti	Il docente sarà accolto a scuola e seguirà le lezioni laboratoriali con le classi coinvolte
A.T. 12 - ROMA	I.C. ESPAZIA	RMIC88000R	PROGETTO SENZA ZAINO	Nella scuola primaria dell'I.C. Espazia è attivo dall'anno scolastico 2008/09il PROGETTO SENZA ZAINO: l'ambiente di apprendimento è molto diverso dall'aula tradizionale, senza i classici banchi schierati in file, poiché gli alunni svolgono le loro attività organizzati "ad isole": le aule e i vari ambienti vengono arredati con mobili funzionali e dotati di una grande varietà di strumenti didattici sia tattili che digitali. Togliere lo zaino è un gesto reale, infatti gli studenti delle scuole sono dotati di una cartellina leggera per i compiti a casa, ma togliere lo zaino ha anche un significato simbolico in quanto nel progetto vengono realizzate pratiche e metodologie innovative in relazione a tre valori a cui si ispira: la responsabilità, la comunità e l'ospitalità, il progetto si svolge in orario curriculare in tutte le classi della scuola primaria, sia a tempo normale che a tempo pieno.	e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari	No	No	si	2009/10	08 giugno	MELGIOVANNI LUCIA	Fino a sei docenti	Il docente neo assunto potrà effettuare la visita in un incontro di 6 ore o in due incontri di 3 ore. La visita potrà svolgersi nella fascia di classe sulla quale il docente neo assunto presta servizio nella propria scuola in questo anno scolastico, osservando lo svolgimento delle attività in diverse discipline, per prendere consapevolezza delle modalità di svolgimento delle pratiche didattiche in varie fasi della giornata scolastica. L'incontro prevede lo scambio di idee e impressioni con il docente coordinatore della/e classe/i visita/e, e la possibilità di partecipare attivamente ad una fase della lezione. Successivamente il docente neassunto dovrà progettare un'attività per una singola isola.
A.T. 12 - ROMA	I.C. ESPAZIA	RMIC88000R	CL@SSE WEB 2.0	Ben due volte l'I.C. Espazia ha ricevuto finanziamenti nell'ambito del progetto nazionale Cl@SSE web 2.0 per lo sviluppo della scuola digitale: il primo finanziamento nell'a.s. 2010/11, è stato assegnato ad una classe terza di scuola primaria che lo ha realizzato fino alla conclusione del ciclo. Il secondo finanziamento è destinato alla scuola secondaria a partire da settembre 2013, ha permesso di introdurre la didattica digitale in tutte le classi e per tutte le discipline, in orario curriculare, sia nel tempo normale che nel tempo prolungato. Il progetto risponde ai bisogni formativi degli studenti della scuola secondaria ciascuno dei quali è dotato di un pc e di un tablet sui quali viene caricata la versione digitale dei libri di testo (e-book) che integra e completa la tradizionale versione cartacea. Il progetto ha inoltre dotato tutti gli spazi di LIM, spostando i laboratori di informatica direttamente nelle aule, creando così classi web 2.0 in tutta la scuola secondaria.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo	No	No	no	2010/11	8 giugno	PIRA MARIA FRANCESCA	Fino a quattro docenti	Il docente sarà accolto nelle classi della scuola secondaria durante lo svolgimento di attività inerenti la propria disciplina di insegnamento, in due incontri della durata di 3 ore ciascuno. Avrà possibilità di osservare le attività, ma anche di interagire con il gruppo classe alla presenza di un docente della scuola ospitante, progettando successivamente una lezione che preveda l'utilizzo della didattica digitale
A.T. 12 - ROMA	I.C. RAFFAELLO GIOVAGNOLI	RMIC884004	PROCESSI INCLUSIVI A SCUOLA	L'obiettivo del progetto è quello di promuovere la qualità dei processi inclusivi, attraverso la condivisione e l'implementazione di obiettivi, volti a garantire l'allargamento delle competenze della scuola nell'accogliere le esigenze educative e didattiche di tutti gli alunni e il secondo coinvolgimento di tutte le componenti che partecipano alla vita scolastica. Ciò è possibile attraverso delle azioni specifiche come le classi itineranti, con i vari ambienti di apprendimento e con dei veri e propri percorsi di orientamento per consolidare e potenziare l'autonomia e la responsabilizzazione di ciascun alunno, attività laboratoriali, interventi e strategie facilitanti la promozione del successo formativo e progetti specifici (Erasmus, CAA, didattica digitale, Co-docenza).	d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, e Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Bisogni educativi speciali	No	No	NO	2022/23	NESSUNA	NANNI NERINA	Fino a sei docenti	Il docente neassunto potrà essere presente in un'unica giornata alle attività previste nelle classi ritagliando particolari momenti della visita anche alla conoscenza dei documenti e protocolli presenti, con la supervisione e coordinamento della funzione strumentale sull'area inclusione.
A.T. 12 - ROMA	I.C. RAFFAELLO GIOVAGNOLI	RMIC884004	NUOVE RISORSE DIGITALI E LORO IMPATTO SULLA DIDATTICA	Il progetto sarà possibile vederlo attuato sia nella scuola primaria che secondaria visto che gli obiettivi fissati per entrambi gli ordini di scuola è quello di diffondere la didattica digitale	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari	No	No	NO	2015/16	NESSUNA	GENTILE STEFANO	Fino a due docenti	Il docente neassunto potrà essere presente in un'unica giornata alle attività previste nelle classi ritagliando particolari momenti della visita anche alla conoscenza dei documenti e protocolli presenti, con la supervisione e coordinamento della funzione strumentale sull'area digitale
A.T. 12 - ROMA	I.C. "CITTA' DEI BAMBINI"	RMIC8DP005	MUOVINSIEME	Il progetto prevede la percorrenza di un miglio a settimana sul territorio con compilazione di un diario di bordo. Nel diario saranno riportate tutte le criticità e i fattori positivi riscontrati sul territorio e insieme ai compagni. Si chiede, inoltre, agli insegnanti di compilare un semplice diario delle uscite per una rendicontazione dei Km percorsi mensilmente e annualmente. promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola, contrastare obesità e sedentarietà, diffondere nella comunità scolastica informazioni, conoscenze ed esperienze di stili di vita sani •promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva ed educare alla conoscenza ed al rispetto dell'ambiente •migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe coinvolgendo tutti gli studenti in base alle proprie capacità e risorse. •Incoraggiare i bambini ad essere consapevoli della loro salute. •Aiutare a migliorare la forma fisica e raggiungere un peso sano	d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere	No	SI	Progetto realizzato in accordo con il Dipartimento di prevenzione della ASL RM 5	2021-2022	inserito nel curriculum di Istituto	DI GIOVANNI MARIANGELA	Fino a quattro docenti	LUOGO: sede di via San Giorgio - Scuola Primaria TEMPO: classe seconda primaria - due uscite di un'ora ciascuna sul territorio. 1 ora di riabilitazione in classe. Completamento del diario di bordo degli alunni e dei docenti. Riflessioni e apprezzamento alla materia seguita.
A.T. 13 - ROMA	I.C. "EDUARDO DE FILIPPO-VILLANOVA"	RMIC8DU00N	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA DIDATTICA DELLE STEAM	Il progetto si propone di mostrare praticamente come le nuove tecnologie possano diventare parte integrante di un curricolo e rendere più motivante e creativa la lezione rivolta ad alunni nativi digitali nell'etica delle STEAM. Invece d'insegnare le discipline come materie indipendenti, le lezioni si basano su indagini e progetti con un approccio rigorosamente interdisciplinare. Gli strumenti didattici previsti sono: - computers; - tablet; - schermi interattivi; - materiale da riciclare; - kit per la robotica. saranno coinvolte le classi terze e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado. I laboratori nella scuola primaria, interessando anche classi a tempo pieno, potranno essere svolti durante l'intero giornata scolastica mentre quelli nella scuola secondaria esclusivamente in orario antimeridiano.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, m. Innovazione della didattica delle discipline	SI	SI	L'apertura al mondo delle STEAM è iniziato due anni fa con la partecipazione ad un progetto sperimentale che ha coinvolto scuole di diverse regioni italiane.	L'Istituto ha attivato corsi 2.0 dall'a.s.2012/13 con apertura alle STEAM dall'a.s.2020/21	giugno 2023	PRANDONI EMANUELA	Oltre sei docenti	Il progetto prevede: - 2 ore di attività nelle classi per spiegare cosa siano le STEAM, come vengono utilizzate rispetto alle diverse fasce di età e un approfondimento sul laboratorio DiEAL; - 2 ore di attività nelle classi per l'approfondimento del laboratorio CDL; - 2 ore di attività nelle classi per l'approfondimento del laboratorio THINKERING.

Ambito Territoriale	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Meccanografico Istituto	Titolo del Progetto	Descrizione sintetica del progetto	Aree trasversali di riferimento	Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio?	Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito?	Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto.	Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto	Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista	Indicare il nominativo del docente Referente di progetto	Specificare quanti docenti neassunti può ospitare l'Istituto per il presente progetto	Descrizione dettagliata del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso di sperimentazione.
A.T. 14 - ROMA	ISTITUTO COMPRENSIVO "GOFFREDO MAMELI"	RMICSDQ001	NAOTOKNOW PER INCLUDERE E PROGRAMMARE IL FUTURO	Il progetto NAO TO KNOW parte da una riflessione sul rapporto uomo-macchina, sull'impiego dell'AI, per provare benessere e abbattere le differenze socio-economiche. È un progetto pilota per l'apprendimento delle STEAM per favorire lo sviluppo di competenze emotive, cognitive e metacognitive, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida comunitaria all'acquisizione dei saperi e alla ricerca. Le attività progettuali hanno previsto l'introduzione nella pratica educativa del primo ciclo d'istruzione della robotica umanode come strumento di mediazione tra sapere e saper fare. A tal fine, la scelta dello strumento di elezione è ricaduta sul robot umanode NAO, per la sua versatilità nel consentire un approccio strutturato nel trovare soluzioni creative e per la sua vasta applicabilità in competizioni a tema.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline	No	Sì	L'accordo di rete e le Istituzioni coinvolte sono consultabili alla pagina del progetto: <a href="https://www.icmameliपालैरिना.italy.it/naotoknow/">https://www.icmameliपालैरिना.italy.it/naotoknow/</a>	2021/22	31/08/2023	COSTANTINA LOMBARDI (AD)	Fino a sei docenti	Il visiting dovrà essere concordato direttamente con l'AD referente del progetto. Le sei ore saranno suddivise in tre incontri da due ore da concordarsi nel periodo gennaio/aprile 2023. I contenuti del progetto saranno suddivisi in elementi tecnici preparatori e propedeutici all'attività in classe, osservazione ed applicazioni con gli studenti nelle classi sperimentali.
A.T. 14 - ROMA	ISTITUTO COMPRENSIVO KAROL WOJTYLA-PALESTRINA	RMICSD5002	BEEF BOT ROBOTICA EDUCATIVA-CODING	Il progetto di coding Bee Bot persegue l'obiettivo di insegnare agli alunni della scuola dell'infanzia la capacità di risolvere un problema utilizzando specifiche strategie, senza l'utilizzo del PC, in modalità unplugged. Si tratta di un progetto che coinvolge alcune classi della scuola dell'infanzia. Si svolge in orario scolastico, per tre incontri di due ore ciascuno, da novembre a maggio in vari ambienti (aula, palestra, aula, giardino). I bambini imparano mediante giochi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico; elaborano percorsi psicomotori partendo da istruzioni verbali e dando istruzioni a qualcuno o ai robot programmabili Bee Bot, Cubetto, Ozbot. Collaborano attivamente, applicando il pensiero computazionale in situazioni esperienziali.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, m. Innovazione della didattica delle discipline	Sì	Sì	Riesita nell'azione del PNSD.	2018/19	30/05/2023	PAOLA LEMMA	Oltre sei docenti	I docenti verranno accolti durante l'orario scolastico partecipando alle attività proposte agli alunni. Le stesse si svolgeranno in luoghi diversi dell'edificio scolastico (aula-atrio, giardino). Ogni intervento prevede la durata di circa 2 ore. Descrizione del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso: Primo incontro (2 ore): Presentazione dell'Unità di Palestrina Presentazione dei docenti neo-immessi Il pensiero computazionale e Coding a scuola Esperienze Coding nella scuola dell'infanzia. Secondo incontro (2 ore): Esperienza di Coding parte 1 (unità di apprendimento Corpo e movimento, Conoscenza del mondo). Terzo incontro (2 ore): Esperienza di Coding parte 2 (Unità di apprendimento I discorsi e le parole, Il sé e l'altro, Immagini, suoni, colori) Valutazione del percorso dei bambini e dei partecipanti.
A.T. 14 - ROMA	ISTITUTO COMPRENSIVO KAROL WOJTYLA-PALESTRINA	RMICSD5002	SPORT GIOCO YOUNG ATHLETES	Special Young Athletes è un programma internazionale di sport e gioco per bambini con e senza disabilità intellettiva da 2 a 7 anni. Coinvolge alcune classi della scuola dell'infanzia e primaria. I giovani atleti si allenano, con le classi cui appartengono, ai vari percorsi sportivi che li divertono anche con la musica. Si utilizza l'ora di educazione motoria, un'ora a settimana per classe, nella palestra dell'Istituto principale. L'Istituto comprensivo realizza ormai da tre anni scolastici queste attività che si connotano come Pcto (ex Alternanza scuola-lavoro), grazie agli studenti del superiore Filiano-Luzzatti della stessa città. Il principale obiettivo è far crescere la consapevolezza sulle capacità dei bambini con disabilità intellettiva tramite la partecipazione integrata di coetanei in eventi dimostrativi. Non secondaria la ricaduta sulla cultura inclusiva delle famiglie. Il progetto scaturisce dalla Convenzione con l'Istituto Filiano Luzzatti di Palestrina e Special Olympics.	d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, k. Buoni educativi speciali, n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo, p. Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti	Sì	Sì	L'Istituto ha stipulato con l'AS.D. Special Olympics Italia e l'Istituto di Istruzione Superiore Filiano-Luzzatti di Palestrina (Rm) un'apposita convenzione per realizzare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), mirate a far crescere sia i ragazzi grandi, in termini di capacità empatiche e responsabilità, sia i piccoli in termini di relazionali, rispetto delle regole e collaborazione. La convenzione è vigente fino al 31/08/2024.	2018/19	30/05/2023	MICHELA RICELLI	Oltre sei docenti	Il docente neomessimo verrà accolto nella struttura scolastica, durante l'orario curricolare, partecipando attivamente alle proposte del programma Young Athletes di Special Olympics previste per gli alunni compresi tra 2 e 7 anni dell'Istituto. Gli incontri previsti saranno di n. 2, ciascuno della durata di 3h. Le attività si estenderanno in un arco temporale che va da Febbraio a Maggio. I contenuti del progetto sono: attività motoria libera e guidata, gioco condiviso, giochi strutturati, percorsi motori, partecipazione a manifestazioni sportive. Il neomessimo ha la possibilità di confrontarsi "in situazione", in modalità "peer to peer" con i docenti che svolgono l'attività, prima del confronto con il proprio tutor.
A.T. 15 - ROMA	ISTITUTO COMPRENSIVO MARINO CENTRO	RMICSA100A	MODELLO "A SCUOLA SENZA ZAINO"	Il modello classi senza zaino è attuato in 11 classi della scuola primaria del "plessso Pertini" dell'Istituto. Il modello è improntato sulla diversa organizzazione dell'ambiente sia fisico che formativo/educativo. Obiettivi educativi del modello sono la competenza sociale come la prosocialità e la collaborazione. Obiettivo formativo: lo sviluppo dell'autonomia sociale e didattica dell'alunno basato sul problem solving. Obiettivi didattici: in ordine ai saperi è improntato al lavoro con il curricolo globale. Legari i saperi, ai campi di esperienza, favorendo l'interconnessione e l'interdipendenza delle diverse discipline.	d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali; e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, h. Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento), k. Buoni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline, n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo, o. Valutazione didattica degli apprendimenti, p. Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti	Sì	Sì	Il progetto scaturisce dall'adesione alla rete "modello senza zaino" cui poi l'Istituto Comprensivo ha provveduto alla formazione iniziale di 60 ore dei docenti e la successiva attivazione delle classi "senza zaino". La formazione dei docenti prosegue con l'aggiornamento annuale di 20 ore. L'adesione alla rete "senza zaino" consta di una quota annuale a carico dell'Istituto.	2015/2016	Non è prevista nessuna conclusione	DUCCI GIOVANNA	Fino a quattro docenti	Tutti gli incontri saranno svolti presso il plesso "Pertini" dell'Istituto Comprensivo Marino Centro. Nelle prime 6 ore le docenti Toti, De Nicola, Scarella delle classi prime senza zaino e le docenti Maddalosso e Truci delle classi quarte senza zaino, condurranno le modalità lavorative attraverso un breve briefing in cui sarà illustrata l'organizzazione della visita. I primi due incontri di 3 ore ciascuna saranno dedicati alla conoscenza dei tre valori fondamentali e della filosofia pedagogica che sostiene il modello senza zaino. Nelle seguenti sei ore le insegnanti inviteranno le colleghe ad esperire quanto appreso attraverso momenti operativi, utilizzando l'organizzazione dello spazio polivalente, che prevede l'attuazione della didattica personalizzata contemporanea.
A.T. 15 - ROMA	ISTITUTO COMPRENSIVO MARINO CENTRO	RMICSA100A	CLASSE 3.0	La classe 3.0 è una classe basata sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti, in cui l'uso delle nuove tecnologie cambia il modo di fare lezione. L'apprendimento non è più solo legato allo spazio fisico dell'aula, ma si sposta anche in un ambiente virtuale, dove attraverso la metodologia della Flipped - classroom FC, lo studente diviene una componente attiva del proprio apprendimento. Si tratta di invertire la didattica, permettendo agli studenti di fruire delle lezioni in casa grazie a video e contenuti multimediali, per poi effettuare esercitazioni in classe, sotto la supervisione dell'insegnante. Si ribalta, quindi, l'utilizzo degli spazi: l'aula non è più lo spazio della lezione frontale ma di attività collaborative e di confronto. Il progetto coinvolge quattro classi del plesso "Carissimi" e sei del plesso "Unguenti". Sono coinvolte tutte le discipline, in particolare matematica e scienze. Le aule sono tutte attrezzate con LIM WI-FI, tablet per ogni alunno.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, d. Inclusione sociale e dinamiche relazionali, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, h. Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento), i. Attività di orientamento, j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, k. Buoni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, o. Valutazione didattica degli apprendimenti	No	No	No	2016/2017	Nessuna conclusione	FUNARI ALESSIA	Fino a quattro docenti	La visita si terrà nel plesso "Carissimi" dell'Istituto Comprensivo Marino Centro. Al momento dell'arrivo i docenti saranno accolti con un breve briefing per comunicare in modo sintetico le basi strutturali e metodologiche della classe 3.0 e fornire istruzioni relative al programma della giornata. Quindi ci si dividerà in due o tre gruppi per assistere a delle lezioni "tipo" di una 3.0. È prevista la visita a lezioni di differenti discipline.
A.T. 16 - ROMA	IIS BLAISE PASCAL	RMIS04003	INTRODUZIONE AL MAB	Il MAB è un laboratorio didattico innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo, che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche del territorio. Coinvolge le classi prime ed è interdisciplinare. Si svolge in 6 fasi, le quali si tengono in parte nei locali della scuola ed in parte sul territorio su cui l'Istituto insiste. Le sue finalità sono: l'educazione alla bellezza; lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e della capacità di far nascere nuove relazioni; lo sviluppo di competenze di educazione civica ed educazione alla sostenibilità in chiave di cittadinanza attiva tramite il problem solving ed il Challenge Based Learning (essere capaci di progettare ed immaginare strategie di sviluppo e rigenerazione dei luoghi)	n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo, p. Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti	No	Sì	Il progetto è stato realizzato tramite la rete "MAB", di cui sono capofila gli istituti IESDA, "Costagiani" di Rieti ed il Liceo "Taccoli" di Pomezia. La rete, ammessa al finanziamento per le "Reti nazionali per le metodologie didattiche innovative" del MI, oltre a diffondere il format MAB, si pone l'obiettivo di definire nuovi format CBI, nel campo della didattica outdoor. Coinvolge 41 docenti trainer e ha formato 150 docenti provenienti da circa 120 scuole su tutto il territorio nazionale.	2021-2022	NON PREVISTO	BAGORDO	Oltre sei docenti	1,5h accoglienza e introduzione al progetto nei locali della scuola 1h passeggiata percettiva sul territorio 1h di laboratorio nei locali della scuola 30' sul territorio 1h conclusione lavori laboratoriali nei locali della scuola 1h conclusione dei risultati nei locali della scuola

Ambito Territoriale	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Meccanografico Istituto	Titolo del Progetto	Descrizione sintetica del progetto	Aree trasversali di riferimento	Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio?	Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito?	Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto.	Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto	Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista	Indicare il nominativo del docente Referente di progetto	Specificare quanti docenti neassunti può ospitare l'Istituto per il presente progetto	Descrizione dettagliata del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso di sperimentazione.
A.T. 16 - ROMA	IIS BLAISE PASCAL	RMS064003	L'APPRENDIMENTO ALL'APERIO (PENSARE OLTRE IL FARE)	Coimolge classi del secondo biennio ed ultimo anno. Si basa sull'apprendimento di alcuni contenuti della geologia, della geografia e della botanica tramite outdoor learning, di fatto realizzando un apprendimento per scoperta tramite l'osservazione e la riflessione guidata dal docente. Gli studenti imparano a rapportarsi con gli altri e con l'ambiente naturale. Acquisizione la competenza di documentazione per realizzare il progetto di realizzazione di un geosito. Le conoscenze e competenze da raggiungere sono: orientarsi mediante la bussola, la cartografia e la mappa dei luoghi; riconoscere le essenze arboree e arbustive attraverso l'osservazione e attraverso l'utilizzo di una app specifica (utilizzo di applicativi come smartphone); documentare le osservazioni sul campo (foto, video, disegni); condurre l'esperienza nell'ambito didattico; conoscere la chimica dei fluidi vulcanici e la specificità di un sito esaltivo al fine di evidenziarne le risorse naturali.	g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, m. Innovazione della didattica delle discipline	No	Si	NESSUNA	2021-2022	NON PREVISTO	DILISA	Oltre sei docenti	1h di introduzione all'attività didattica nei locali della scuola 5h di escursione (inclusi spostamenti) sul territorio 1h di laboratorio e conclusione dei lavori presso i locali della scuola
A.T. 16 - ROMA	LICEO CHRIS CAPPELL COLLEGE	RMPCA41000C	CHRIS CAPPELL COLLEGE RADIO	Il progetto organizza la creazione e gestione di una WEB- RADIO in streaming come spazio di comunicazione e di creatività multi disciplinare, tecnologica ed inclusiva utile anche per una più funzionale ed efficace comunicazione del vissuto degli studenti e delle iniziative della scuola.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, k. Bisogni educativi speciali	Si	Si	SI CONVENZIONE DI FCTO CON LA FONDAZIONE "CHRISTIAN CAPPELLUTTI" ONLUS ANZIO	2021	GIUGNO 2023	LUPONE MAURO	Fino a sei docenti	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DELLA STRUTTURA E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI. ATTIVITÀ DI CREAZIONE E MESSA IN ONDA DEI CONTENUTI PRODOTTI DALLA RADIO E VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA.
A.T. 16 - ROMA	LICEO CHRIS CAPPELL COLLEGE	RMPCA41000C	TUTORATO TRA PARI	IL PROGETTO SI FONDA SUL RAPPORTO DI TUTORATO TRA GLI STUDENTI DEL TRIENNIO E QUELLI DEL PRIMO ANNO DEL LICEO CLASSICO, PER L'ACQUISIZIONE DI UN METODO DI STUDIO EFFICACE PER QUANTO CONCERNE LE LINGUE CLASSICHE E LA TECNICA DELLA TRADUZIONE.	d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, l. Motivare gli studenti ad apprendere	No	No	NO	2019	GIUGNO 2023	ADELAIDE PORCELLI	Oltre sei docenti	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DELLA SUA ARTICOLAZIONE E DELLO SVOLGIMENTO, ANALISI DEI DATI E VALUTAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI
A.T. 17 - FROSINONE	ISTITUTO COMPRENSIVO FERENTINO 1	FRIC83900B	CLIL: A JOURNEY TO THE CENTER OF THE LEARNING	Il progetto CLIL "A Journey to the center of the Learning" prevede l'utilizzo della metodologia CLIL già a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso un approccio ludico. Prevedendo poi nel percorso di studi, dalla scuola primaria e sino alla Secondaria di primo grado, promuove l'educazione multilingue e l'abilità di comunicazione interculturale, stimolando la motivazione all'apprendimento sia della lingua straniera che della materia che viene con essa veicolata. Riguarda tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Coinvolge tutti i campi disciplinari. Facilita l'utilizzo in contesti reali della lingua straniera, aumenta la quantità e la qualità del tempo di esposizione alla stessa, migliorano le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline	No	No	Il progetto CLIL "A Journey to the center of the Learning" è inserito nel PTOF e riguarda, in via sperimentale tutte le sezioni e tutte le classi dell'Istituto Comprensivo Ferentino 1.	2022	2025	CARIDEI GIOVANNA	Fino a sei docenti	Programma: ●09:15-10:00 Accoglienza del docente neassunto nella sede principale dell'Istituto Comprensivo Ferentino dal D.S. e dalla referente di progetto, tour all'interno dell'Istituto, conoscenza delle classi, dei laboratori, del programma della visita. ●10:00 - 10:30 Presentazione del Progetto, presentazione dell'attività della visita, ●10:30 - 13:15 Attività con gli alunni. ●13:15 - 14:00 Pausa pranzo 14:00 - 15:30 Focus sull'esperienza: Momenti di analisi e riflessione. Consegnare di materiale di studio e link per l'approfondimento teorico metodologico a supporto dell'attività di visiting. ●15:30 - 16:00 Compilazione di un questionario per la valutazione dell'esperienza.
A.T. 17 - FROSINONE	ISTITUTO COMPRENSIVO FERENTINO 1	FRIC83900B	*CURRICOLI DIGITALI* PNSD AZIONE #15	"La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale, civica ed economica che il digitale lascia al nostro tempo: fermare la "cittadinanza digitale" e risulatare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online" (PNSD#15). Il progetto "Curricoli Digitali" sviluppa a livello verticale dalla scuola dell'infanzia fino alla Scuola Secondaria di primo grado il Curricolo per lo sviluppo delle competenze digitali in riferimento alle cinque aree delle DigComp 2.1 e 2.2. Il progetto coinvolge tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, tutte le classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado. Propongono per le attività di visiting, percorsi didattici implementati attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, con l'utilizzo di metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, i. Attività di orientamento, j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline	Si	Si	Il progetto "Curricoli Digitali" PNSD AZIONE #15 è inserito nel PTOF. È un progetto che è stato sviluppato all'interno di una rete di circa 30 scuole del Lazio.	2016	GIUGNO 2025	SCACCHI MARIA LUISA	Fino a sei docenti	Programma: ●09:15-10:00 Accoglienza del docente neassunto nella sede principale dell'Istituto Comprensivo Ferentino dal D.S. e dalla referente di progetto, tour all'interno dell'Istituto, conoscenza delle classi, dei laboratori, del programma della visita. ●10:00 - 10:30 Presentazione del Progetto, presentazione dell'attività della visita, ●10:30 - 13:15 Attività con gli alunni. ●13:15 - 14:00 Pausa pranzo 14:00 - 15:30 Focus sull'esperienza: Momenti di analisi e riflessione. Consegnare di materiale di studio e link per l'approfondimento teorico metodologico a supporto dell'attività di visiting. ●15:30 - 16:00 Compilazione di un questionario per la valutazione dell'esperienza.
A.T. 18 - FROSINONE	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE NORBERTO TURRIZIANI	FRIS02400T	LABORATORIO TEATRALE "LE BACCANTI"	IL LABORATORIO MIRA A CREARE UNA COMPAGNIA TEATRALE DEL LICEO E SI ARTICOLA IN UNA PRIMA FASE DI PRESENTAZIONE DELL'AUTORE E DELL'OPERA CON ESERCIZI DI SOCIALIZZAZIONE E DI AMPLIAMENTO DELLE CAPACITÀ ESPRESSIVE E DI ASCOLTO, E IN UNA SECONDA FASE DI REGISTRAZIONE E MONTAGGIO CON ALLESTIMENTO DI SPETTACOLO CONCLUSIVO, SONO INVOLTE TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO DEL LICEO CLASSICO. IL LABORATORIO CHE HA COME DISCIPLINE AFFERENTI LA LINGUA GRECA, LA STORIA DELL'ARTE E LE SCIENZE MOTORIE, SI TENE NEI LOCALI DELLA SCUOLA OGNI LUNEDÌ DALLE 14,30 ALLE 16,30.	d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, i. Attività di orientamento, j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline	No	No	IL PROGETTO COINVOLGE DUE ESPERTI ESTERNI: IL REGISTA E LA COREGISTA	2022/2023	31/05/2023	INCANI SERENA	Fino a quattro docenti	L'ATTIVITÀ DI VISITING SI SVOLGERÀ IN N. 3 INCONTRI DI 2 ORE CADUNA COSÌ ORGANIZZATI: 1° INCONTRO - ACCOGLIENZA DA PARTE DEL DOCENTE REFERENTE CON PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, 2° E 3° INCONTRO - PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ CON LA PRESENZA DEL REGISTA E DEL COREGISTA
A.T. 20 - FROSINONE	ISTITUTO COMPRENSIVO 2 PONTECORVO	FRIC85200T	PROGETTO LETTURA	Favorire un apprezzamento affettivo ed emozionale con il libro - Fornire al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per estrinsecare/riconoscere/gestire la propria emotività -Sviluppare capacità di comprensione empatica -Suscitare amore e gusto per la lettura e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura - Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con l'altro - Favorire l'accettazione ed il rispetto di altre culture considerate fonte di arricchimento - Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse REALIZZAZIONE: anno scolastico, triennale inserito nel PTOF CLASSI COINVOLTE: sezioni e classi dei tre ordini di scuola DISCIPLINE: italiano, lingue straniere, storia, arte, educazione civica. ORARI E ORGANIZZAZIONE: un'ora a settimana LUOGHI: laboratorio di lettura e biblioteca scolastica.	d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline, n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo	No	No	Nell'ambito del Progetto Lettura l'Istituto organizza incontri con l'autore, partecipa ad iniziative nazionali di promozione alla lettura come "Libramoc" e "Id-oggi@teche". Vengono organizzati incontri di lettura animata con le sezioni e classi dei tre ordini di scuola, utilizzando la tecnologia delle smart touch presenti in tutte le aule, gestendo i lettori esterni per mezzo di piattaforme per videoconferenza.	2019	2025	ANNA ABATECOLA	Oltre sei docenti	Ed. alla Lettura nel corso delle ore settimanali per la realizzazione del Progetto. 1 ora settimanale per le sezioni Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria (già negli organizzamenti LUOGHI: sezioni e classi CONTENUTI PROC. INFANZIA: promozione di abilità immaginative; di abilità cognitive; lettura di immagini, familiarizzazione con la parola scritta CONTENUTI PROC. PRIMARIA: creazione di un clima pedagogico per un incontro divertente con la lettura, scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini, coinvolgimento e interpretazione tra ciò che si legge e le loro esperienze, acquisizione di tecniche della comprensione del testo CONTENUTI PROC. SECONDARIA: avvio al gusto della lettura come vera e propria esperienza estetica, potenziamento delle tecniche di comprensione, consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione/formazione, di interpretazione; comunicazione nei vari ambiti della realtà socio-culturale ANALISI: dopo ciascuna attività di laboratorio di lettura

Ambito Territoriale	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Meccanografico Istituto	Titolo del Progetto	Descrizione sintetica del progetto	Aree trasversali di riferimento	Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio?	Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito?	Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto.	Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto	Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista	Indicare il nominativo del docente Referente di progetto	Specificare quanti docenti neassunti può ospitare l'Istituto per il presente progetto	Descrizione dettagliata del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso di sperimentazione.
A.T. 20 - FROSINONE	ISTITUTO COMPRENSIVO 2 PONTECORVO	FRIC85200T	PROGETTO RICERCA-AZIONE	<p>OBBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturazione dell'identità</li> <li>- Conquista dell'autonomia</li> <li>- Sviluppo delle competenze</li> <li>- Educazione alla cittadinanza</li> </ul> <p>REALIZZAZIONE: seconda fase dell'anno scolastico</p> <p>LUOGHI: aule sezioni e classi, laboratori, palestra</p> <p>DISCIPLINE: italiano, matematica, scienze e tecnologia, discipline artistico-espressive</p> <p>GRUPPI E ORGANIZZAZIONE: n. 8/12 ore in orario extracurricolare</p>	d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, e Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche didattiche disciplinari, i. Attività di orientamento, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline, n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo	No	No	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni</li> <li>•Capire i punti di vista diversi dal proprio e confrontarsi con opinioni altrui</li> <li>•Imparare a porre domande pertinenti</li> <li>•Acquisire le spiegazioni di altri compagni delle quali potrà servirsi</li> <li>•Raccontare, narare e descrivere situazioni ed esperienze vissute</li> <li>•Padroneggiare abilità di tipi logico-matematico</li> <li>•Padroneggiare abilità di tipi logico</li> <li>•Orientarsi nello spazio e nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni</li> </ul>	2019	2025	PATRIZIA POMPEI	Oltre sei docenti	<p>Progetto Ricerca-Azione per le classi ponte in orario extracurricolare da 8 a 12 ore per ciascun docente impegnato, n. 16 docenti</p> <p>LUOGHI: sezioni e classi, laboratori, palestra</p> <p>CONTENUTI/OBBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni</li> <li>-Capire i punti di vista diversi dal proprio e confrontarsi con opinioni altrui</li> <li>-Imparare a porre domande pertinenti</li> <li>-Acquisire le spiegazioni di altri compagni delle quali potrà servirsi</li> <li>-Raccontare, narare e descrivere situazioni ed esperienze vissute</li> <li>-Padroneggiare abilità di tipi logico-matematico</li> <li>-Orientarsi nello spazio e nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni</li> </ul> <p>ATTIVITÀ DI ANALISI: dopo ciascuna attività di laboratorio di lettura</p>
A.T. 20 - FROSINONE	ISTITUTO COMPRENSIVO 1° PONTECORVO	FRIC85300N	CREATIVAMENTE - TCSMILE E CLASSE2.0	<p>Il progetto presenta due linee di sviluppo, che si propongono di potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso attività laboratoriali e con l'uso delle tecnologie. Creare un TC, realizzato interamente dagli alunni, offre agli stessi la possibilità concreta di sviluppare il senso di iniziativa". Infatti, l'obiettivo del progetto è quello di promuovere la creatività attiva, produttiva e digitale al fine di migliorare le abilità comunicative, affettive e relazionali.</p> <p>La Classe 2.0 nasce con l'ausilio aumentata dalla tecnologia e sviluppa le competenze digitali degli alunni attraverso ambienti multimediali. La didattica laboratoriale, il cooperative learning saranno il contesto metodologico in cui si muoverà tutta l'azione didattica educativa. Inoltre, l'uso delle nuove tecnologie rappresenta l'elemento fondamentale e il mezzo collante per attuare una vera interdisciplinarietà e trasversalità di competenze.</p>	a. Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza, b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari	No	No	Il progetto TC Smile è in collaborazione con le feste giornalistiche locali. La scuola ha avuto il coding School label europeo nel corrente a.s. 22/23	2016/17 e tuttora inserito nel PTOF	2025	AMBRIFI ROSALIA E BEVILACQUA ELISA	Fino a due docenti	L'attività si svolge nel plesso di scuola primaria Melù di Sesto, nelle classi quarte e quinte. L'insegnante in visita viene accolto dal Dirigente scolastico che illustra le progettualità dell'Istituto e come il progetto si inserisce nel PTOF di Istituto e sia conseguente alle priorità fissate nel RAV e tradotte in traguardi e obiettivi nel piano di miglioramento. Successivamente lo stesso docente prosegue la visita in classe per n. 4 ore ed assiste alle attività relative al progetto con le referenti. Al docente verrà consegnata una scheda di osservazione, per guardare l'applicazione e la ricerca oggetto della visita. Successivamente incontra fuori dall'aula le insegnanti referenti per una descrizione più ampia del progetto e per l'illustrazione di materiali prodotti negli anni. Con le referenti ci saranno momenti di analisi e riflessione anche relative alla trasponibilità del progetto in altri contesti.
A.T. 20 - FROSINONE	ISTITUTO COMPRENSIVO 1° PONTECORVO	FRIC85300N	ETWINNING	<p>L'Istituto comprensivo 1° di Pontecorvo è scuola Etwinning e attua nelle diverse classi dell'istituto progetti che si sono distinti, ottenendo anche quality label. Il progetto ha l'obiettivo di collegare istituti di diversi Paesi Europei e classi anche di istituti italiani. Viene usata la piattaforma Etwinning, che costituisce ambiente di apprendimento virtuale e vengono create in classe anche attività laboratoriali che utilizzano le nuove tecnologie. Per il corrente a.s. sono coinvolte in particolare le classi terze e quinte della scuola primaria Caramade. I docenti seguono attività formative in piattaforma e sviluppano con le scuole partner, in orario sia curricolare che extra le diverse attività.</p>	a. Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza, b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Bisogni educativi speciali	SI	SI	Il progetto fa parte delle iniziative volte a sviluppare l'uso di tecnologie, didattica laboratoriale ed educazione alla cittadinanza europea del MI.	2019/20	2025	ANNARITA RECCHIA	Fino a due docenti	L'attività si svolge presso la scuola primaria Caramade e una delle classi nel plesso San Tommaso - aula Atelier. L'insegnante in visita viene accolto dal Dirigente scolastico che illustra le progettualità dell'Istituto e come il progetto si inserisce nel PTOF e sia conseguente alle priorità fissate nel RAV e tradotte in traguardi e obiettivi nel piano di miglioramento. Successivamente lo stesso docente prosegue la visita in classe per n. 4 ore ed assiste alle attività relative al progetto con le referenti. Al docente verrà consegnata una scheda di osservazione, per guardare l'applicazione e la ricerca oggetto della visita. Successivamente incontra fuori dall'aula le insegnanti referenti per una descrizione più ampia del progetto e per l'illustrazione di materiali prodotti negli anni. Con le referenti ci saranno momenti di analisi e riflessione anche relative alla trasponibilità del progetto in altri contesti.
A.T. 20 - FROSINONE	LICEO SCIENTIFICO STATALE G. PELLECCIA	FRFS02000X	DEBATE/TEAL	<p>Debate e TEAL</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Il progetto nasce dall'esigenza di superare il modello trasmissivo della scuola e al contempo di sfruttare virtuosamente le opportunità offerte dalle tecnologie digitali.</li> <li>•Le attività, nel complesso, si basano sul principio della scuola come "laboratorio di talenti" e "Comunità di Pratiche".</li> <li>•Si attua attraverso la modalità delle "Classi Aperte" con forme permanenti di interambio di alunni/docenti nelle ore in comune.</li> <li>•E rivolto ai docenti di tutte le discipline e a tutti gli alunni dell'istituto.</li> <li>•Il progetto si concretizza nell'adozione di due strategie didattiche: 1.DEBATE, riferito alla competenza argomentativa, sviluppa le competenze trasversali, le soft skills: senso critico, capacità relazionali, comunicazione efficace, gestione delle emozioni; 2.TEAL, unisce simulazioni, attività laboratoriali e linguaggi digitali/multimediali, si avvale delle modalità dell'apprendimento cooperativo e del Problem solving, digital storytelling.</li> </ul>	g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, m. Innovazione della didattica delle discipline	SI	No	Adezione alla rete di Avanguardie Educative	2019	2023	MATTEI MARIA GRAZIA	Fino a quattro docenti	<p>Primo incontro di 6 ore</p> <p>Presentazione della scuola: incontro preliminare con la vicepreside e con le figure strumentali.</p> <p>PKS (Buone pratiche didattiche): TEAL e DEBATE illustrazione delle strategie innovative a cura delle referenti e visita nelle classi sperimentali</p> <p>Confronto e rielaborazione delle metodologie apprese</p> <p>TEAL: Progetto "Io non cado nella rete" Generazioni connesse</p> <p>TEAL: Realizzazione di un blog e della classroom per la didattica inclusiva</p> <p>Meeting conclusivo e feedback tra i docenti neassunti e docenti accolti.</p> <p>Secondo incontro di 6 ore</p> <p>Confronto sulla prima fase della visiting: incontro preliminare con la vicepreside e con le figure strumentali.</p> <p>DIAMOCI UNA MANO illustrazione del progetto</p> <p>analisi delle procedure: incontro con i docenti supervisori e osservazione sul campo: discussione con gli studenti coinvolti nelle attività di studio peer to peer</p> <p>Ambienti di apprendimento inclusivi: visita nelle classi sperimentali</p>
A.T. 20 - FROSINONE	LICEO SCIENTIFICO STATALE G. PELLECCIA	FRFS02000X	DIAMOCI UNA MANO	<p>DIAMOCI UNA MANO</p> <p>Il progetto, caratterizzato da un attività di peer to peer tra studenti è volto ad arricchire ed ottimizzare l'attività didattica relativa al recupero in itinere, si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•favorire il successo formativo dell'alunno, inteso nel duplice senso di buon rendimento e di benessere scolastico</li> <li>•accrescere la motivazione dell'alunno ed il suo interesse per le discipline e per il fare scuola;</li> <li>•promuovere le Buone Pratiche attraverso il potenziamento di una scuola intesa come Comunità, ovvero come supporto reciproco in base ai propri talenti e ai propri bisogni;</li> <li>•valorizzare il concetto di servizio inteso come elemento base dell'essere comunità.</li> </ul> <p>I docenti interessati comunicano la loro disponibilità pomeridiana per il supporto didattico tramite un Modulo Google. Gli alunni indicano su un'apposita scheda i giorni, il numero di ore e l'ambito disciplinare di interesse.</p>	f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, l. Motivare gli studenti ad apprendere	SI	No				PAOLINO IDA	Fino a quattro docenti	<p>Primo incontro di 6 ore</p> <p>Presentazione della scuola: incontro preliminare con la vicepreside e con le figure strumentali.</p> <p>PKS (Buone pratiche didattiche): TEAL e DEBATE illustrazione delle strategie innovative a cura delle referenti e visita nelle classi sperimentali</p> <p>Confronto e rielaborazione delle metodologie apprese</p> <p>TEAL: Progetto "Io non cado nella rete" Generazioni connesse</p> <p>TEAL: Realizzazione di un blog e della classroom per la didattica inclusiva</p> <p>Meeting conclusivo e feedback tra i docenti neassunti e docenti accolti.</p> <p>Secondo incontro di 6 ore</p> <p>Confronto sulla prima fase della visiting: incontro preliminare con la vicepreside e con le figure strumentali.</p> <p>DIAMOCI UNA MANO illustrazione del progetto</p> <p>analisi delle procedure: incontro con i docenti supervisori e osservazione sul campo: discussione con gli studenti coinvolti nelle attività di studio peer to peer</p> <p>Ambienti di apprendimento inclusivi: visita nelle classi sperimentali</p>



Ambito Territoriale	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Meccanografico Istituto	Titolo del Progetto	Descrizione sintetica del progetto	Aree trasversali di riferimento	Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio?	Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito?	Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto.	Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto	Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista	Indicare il nominativo del docente Referente di progetto	Specificare quanti docenti neassunti può ospitare l'Istituto per il presente progetto	Descrizione dettagliata del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso di sperimentazione.
A.T. 23 - LATINA	ISTITUTO COMPRESIVO VALERIO FLACCO	LTIC80200C	NUOVI DIRITTI E NUOVI DOVERI NEL MONDO INTERCONNESSO	Il progetto intende mettere a disposizione di educatori e discenti strumenti tecnici e culturali per affrontare al meglio le sfide della Rete, promuovendo nei bambini e negli adolescenti lo sviluppo della Cittadinanza Digitale e l'acquisizione della piena consapevolezza dei propri diritti e doveri rispetto all'utilizzo dell'online. Le classi coinvolte sono le classi quinte primarie e le classi della scuola secondaria di I grado. I docenti sono coinvolti in attività formative e laboratoriali mirate all'accoglienza, all'analisi e all'inquadramento teorico dei fenomeni che caratterizzano la vita della Rete e del social network, al fine di contribuire alla prevenzione dei fenomeni e del cyberbullismo. Saranno loro forniti strumenti pratici per affrontare gli argomenti all'interno delle classi, con linguaggi adeguati all'età e allo sviluppo degli studenti. Le attività teoriche e pratiche si svolgeranno presso la sede centrale dell'Istituto in ambienti didattici innovativi. Aula magna, aule.	e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni	Si	Si	Il progetto coinvolge la Polizia Postale e Telefonica Azzurra; prevede l'intervento di un magistrato esperto sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Sono previste attività laboratoriali che vedono gli alunni protagonisti attivi dello sviluppo dei propri apprendimenti e delle proprie competenze. Tutte le attività si svolgeranno all'interno del plesso centrale dell'Istituto, dotato di Aula magna, ambienti didattici innovativi, aule laboratoro.	2022/2023	31/05/2023	MARIAPIA FRATARCANGELI	Fino a sei docenti	L'accoglienza dei docenti neassunti si articolerà in due incontri della durata di tre ore ciascuno. Il primo incontro sarà così scandito: 1) prima ora: presentazione del progetto da parte della docente referente che svolgerà funzione di tutoraggio, di coinvolgimento, di analisi e di riflessione; 2) seconda ora: attività formativa/informativa sulle varie sfaccettature del fenomeno del cyberbullismo e del bullismo, volti al riconoscimento di eventuali rischi e segnali di disagio; 3) terza ora: confronto con docente esperta e psicologa sulla tematica e in riferimento alla gestione della classe e sulle dinamiche relazionali. Il secondo incontro sarà di tipo operativo. Saranno previsti tre gruppi di alunni che saranno coinvolti in attività di circle time e in attività laboratoriali volte alla riflessione sul fenomeno del cyberbullismo. sull'uso appropriato dei social network e che saranno invitati a produrre slogan o disegni finalizzati al contrasto al bullismo e alle discriminazioni. Il progetto potrà svilupparsi, a richiesta, anche per 12 ore complessive.
A.T. 23 - LATINA	I.C.MILANI TERRACINA	LTIC83000L	SCUOLA SENZA ZAINO	Il Modello di Scuola Senza Zaino pone l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che si alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza didattica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarla nella sua globalità. Gli ambienti di apprendimento sono arredati in modo funzionale alle attività da realizzare: sono accoglienti e strutturati in modo da rendere più efficace il progetto educativo. La classe è organizzata in aree distinte (tavoli, agra, aree laboratorio) che rendono possibile la diversificazione del lavoro scolastico, lo sviluppo dell'autonomia, l'esercizio, la capacità di scelta e il consenso di svolgere, consentendo più attività in contemporanea.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. g. Buone pratiche di didattiche disciplinari. h. Valutazione di sistemi (Autovalutazione e miglioramento). i. Motivare gli studenti ad apprendere. m. Innovazione della didattica delle discipline	No	No	La scuola ha aderito alla Rete nazionale Scuola Senza Zaino:	Dall'anno scolastico 2015/2016, si è attivato il modello Scuola Senza Zaino nella scuola infanzia e primaria e dall'anno 2021/2022 nella scuola secondaria	non prevista	BARONI CRISTIANA	Fino a sei docenti	I docenti saranno accolti nella scuola dell'infanzia, nella primaria e nella secondaria e guidati in un primo incontro di 2 ore sull'allestimento dell'aula (gli arredi e gli strumenti interni esterni all'aula) e di metodologia
A.T. 25 - RIETI	I.P.S.S.E.O.A. - R.A. COSTAGGINI	RIRH010007	MABART - IL PRIMO CICLO DI RESIDENZE ARTISTICHE DIGITALI DELLA SCUOLA ITALIANA.	Favore l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze di cittadinanza digitale applicate ai linguaggi dell'arte, percorso innovativo di formazione dedicato agli studenti del scuole primarie e quelle secondarie di primo e secondo grado. Il percorso è stato articolato in 3 fasi: MABArt Inaugurazione (settembre-ottobre 2022); MABArt Cessation (novembre 2022-gennaio 2023) residenze artistiche delle durata di 5 giorni presso centri d'arte e/o di formazione, di rilevanza internazionale per sviluppare con strumenti e tecnologie innovative, i risultati artistici più significativi del processo creativo della fase 1; MABArt Aresale (febbraio-marzo 2023). Nell'ambito di MABArt l'Istituto ha promosso una serie di partenariati nazionali e internazionali con istituti culturali, università, musei, centri espositivi e di ricerca, artisti singoli e associati.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali. m. Innovazione della didattica delle discipline	No	Si	L'Istituto ha stipulato convenzioni con Enti di riconosciuto valore nel territorio nazionale, quali Ente Biennale Venezia ed Ente Triennale Milano. Inoltre ha costituito un partenariato con le scuole individuali per le residenze, rappresentative di 15 regioni italiane.	2021-2022	marzo 2023	PROF.SSA ANTONELLA GIOVANNELLI	Oltre sei docenti	Il 09 marzo 2023 ore 8.30 /9.30 adulti del D.S. - Proiezione video sulle attività del PTOF di Istituto curate dalla prof.ssa Anna Franca Marini. Dalle ore 9.30/11.00 presentazione da parte della Prof.ssa Antonella Giovannelli del progetto, collegamento in remoto Docenti formati MABart. Dalle ore 11.00 /12.30 attività innovative sulla didattica outdoor a cura dei Docenti Caterina MAB (Prof. Cardellini, Giovannelli, Giuliani, Ridolfo), collegamento in remoto con le scuole della rete MAB Italia. Dalle ore 12.30/14.30 attività innovative poste in essere nei laboratori cucina a cura del prof. Guerclena, esperienza in laboratorio. Il 15 marzo 2023 dalle ore 8.30/9.30 lo storytelling del progetto a cura della prof.ssa Ridolfo Giovanna. Dalle ore 9.30/11.00 un Esame plus dedicata al MABArt a cura della Prof.ssa Inches. Dalle ore 11.00/13.00 esperienza in laboratorio a cura del Prof. De Rossi. Dalle ore 13.30 alle 14.00 debriefing. Dalle ore 14.00/14.30 Satin del D.S.
A.T. 26 - RIETI	LICEO SCIENTIFICO LORENZO ROCCI	RIFS070005	CLASSE ATTIVA	LE ATTIVITA' DIDATTICHE TRADIZIONALI RELATIVE ALLO STUDIO DI CLASSICI, COME I PROMESSI SPOSI DI MANZONI E 'LA VITA NUOVA' DI DANTE, SONO SUPPORTATE DA ATTIVITA' LABORATORIALI CONDOTTE SECONDO LA METODOLOGIA 'FLIPPED CLASSROOM'. IN QUESTO MODO GLI STUDENTI POSSONO SENTIRSI PROTAGONISTI DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E CONTEMPORANEAMENTE VIENE STIMOLATO IL COOPERATIVE LEARNING. SONO COINVOLTE LE CLASSI SECONDE DEI TRE INDIRIZZI DELLA SCUOLA PER QUANTO CONCERNE IL ROMANZO DI MANZONI; LE CLASSI TERZE PER L'OPERA DI DANTE; LE ATTIVITA' SI SVOLGONO NELL'AMBITO DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE IN QUANTO CURRICOLARI. IN CLASSI E NEI LABORATORI INFORMATICI DELLA SCUOLA.	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. g. Buone pratiche di didattiche disciplinari. k. Bisogni educativi speciali. l. Motivare gli studenti ad apprendere. m. Innovazione della didattica delle discipline	No	No	NO	2020/21	31/08/2023	RINALDI BARBARA	Fino a sei docenti	2 ORE ACCOGLIENZA E PROGETTAZIONE; 3 ORE ATTIVITA' IN CLASSE; 1 ORA VALUTAZIONE FINALE
A.T. 27 - VITERBO	ISS "C.A. DALLA CHIESA"	VVIS00900L	PRATICHE DIDATTICHE 2.0	Il progetto intende far conoscere e sperimentare ai docenti neassunti l'organizzazione digitale dell'intero ambiente scolastico. Il progetto prevede in particolare la visita e la sperimentazione in prima persona degli ambienti della scuola, dalle classi in cui è presente la sola LIM alle classi 2.0 (alunni con tablet), le piattaforme utilizzate nell'Istituto (Moodle e Googleclassroom), il sistema di comunicazione digitale fra utenti (alunni, genitori, docenti e segreteria)	b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti	No	No	No	2014/15	31/08/2023	MASSIMO ANGELO NI, NICOL BRIZI	Fino a sei docenti	1 ora: Descrizione della struttura e del sistema Paperless e degli altri dispositivi digitali a supporto della scuola 2 ora: partecipazione a lezioni nei diversi ambienti: aula tradizionale con LIM aula 2.0 con i tablet per i gli alunni 3 ora: dimostrazione del funzionamento delle piattaforme a disposizione della scuola per l'azione didattica Formaggio 1 ora: sperimentazione della classe future lab con simulazione di una lezione nei diversi ambienti 2,5 ora: sperimentazione in prima persona delle piattaforme per simulare una lezione sia come docente che come studente
A.T. 27 - VITERBO	ISS "C.A. DALLA CHIESA"	VVIS00900L	LABORATORIO DELL'INCLUSIONE QSA DEBATE	Il Laboratorio dell'Inclusione QSA è un progetto finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - promuovere le competenze socio-relazionali; - potenziare le strategie di apprendimento in un'ottica di competenze trasversali; - contrastare i fenomeni di esclusione sociale ed emarginazione; - valorizzare la 'diversità' in generale, come momento di arricchimento sociale. Le attività laboratoriali si svolgono durante l'orario curricolare, in un'aula dedicata all'inclusione e in tutte le classi. Sono coinvolti tutti gli studenti. Il progetto riguarda tutte le discipline ed è organizzato intorno a tre attività: a. Laboratorio di giornalismo; b. Laboratorio radiofonico; c. Questionario sulle Strategie di Apprendimento (QSA). Il progetto del QSA è stato selezionato da INDIRE per essere presentato a DIDAKTA 2017 a Firenze.	d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali. f. Contrasto alla dispersione scolastica. k. Bisogni educativi speciali. l. Motivare gli studenti ad apprendere	No	No	NO	2015/16	31/08/2023	DANIELE ARDITO, GRAZIELLA FAVA, LAURA NENCIONI	Fino a sei docenti	I docenti neassunti verranno accolti dai docenti referenti delle attività progettuali promosse per il percorso di sperimentazione. La visita consisterà di due momenti di tre ore ciascuno. Nel corso delle prime tre ore i docenti neassunti verranno coinvolti all'interno del Laboratorio radiofonico, finalizzato alla realizzazione della radio web dell'Istituto. L'attività sarà divisa in una prima parte descrittiva (30 min.), una seconda parte realizzativa (2 ore) e una terza parte di analisi e riflessione. Le altre tre ore saranno dedicate all'attività del QSA e del Debate. I docenti ospiti parteciperanno ad un intervento sugli alunni e verranno successivamente chiamati ad aprire un momento di analisi e riflessione sulla funzionalità ed utilità formativa, in ambito scolastico, del progetto.
A.T. 28 - VITERBO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P. SAVI"	VVIS014004	LA BOTTEGA DEL TEMPO	Il progetto persegue un obiettivo di inclusione e prevenzione della dispersione scolastica. Si sviluppa durante l'orario scolastico in orario pomeridiano, nella sede centrale di Viterbo e nella sede staccata di Tuscaneta. È tenuto da docenti e assistenti educativi. Si rivolge a studenti di tutte le classi e affiora a tutte le discipline di studio. Si caratterizza per una metodologia laboratoriale e di apprendimento cooperativo, con una didattica inclusiva e personalizzata.	d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali. f. Contrasto alla dispersione scolastica. k. Bisogni educativi speciali	No	No	No	2019/2020	Giugno 2023	MARIA LUISA VINCENTI	Fino a sei docenti	Il docente sarà inserito nel progetto e coinvolto come parte attiva. Sarà guidato dalla docente referente con funzione di Tutor accogliente. Le visite potranno svolgersi nella sede centrale o nella sede staccata, in accordo con il neassunto, che dovrà sviluppare e condurre una specifica attività didattica che sarà assegnata dalla Tutor. L'attività dovrà consistere in una unità di apprendimento, dove saranno utilizzate metodologie didattiche innovative, inclusive e differenziate sui vari bisogni specifici, con una fase conclusiva di valutazione degli obiettivi raggiunti e di condivisione con la Tutor accogliente.